



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Economia della Cultura
Tipo materia	POC Programma Operativo Complementare
Materia	2014-2020
Sotto Materia	Asse VI - Azione 6.8 - Sub-Azione 6.8.c
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00306 del 27/11/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 171

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 171/DIR/2024/00316

OGGETTO: POC PUGLIA 2014-2020 - Azione 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche - Esecuzione DGR n. 1188 del 07/07/2024 e n. 1577 del 18/11/2024. Programmazione Attività di sostegno in materia di Spettacolo dal vivo - L.R. 6/2004 e DGR n. 1396 del 10/10/2022 - Procedura negoziale per l'anno 2024 per i Soggetti ministeriali FNSV. Criteri e modalità di assegnazione dei contributi.



Il giorno 27/11/2024, in Bari,

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, con cui la Giunta regionale ha adottato il modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 5 novembre 2021 n. 1751 e relativi allegati, con cui è stata ridefinita la numerazione dei Centri di Responsabilità Amministrativa.
- la Deliberazione di Giunta regionale del 28 ottobre 2021 n. 1734 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 2 ottobre 2023 n. 1363 di attribuzione, con decorrenza dal 02.10.2023, delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al Dott. Crescenzo Antonio Marino, ai sensi dell'articolo 24 comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 21 dicembre 2023 n. 1943 di conferimento, con decorrenza dal 02.01.2024, dell'incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio all'avv. Angela Cistulli, in applicazione di quanto previsto dall'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 3 luglio 2023 n. 938 recante "D.G.R. n.



302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;

- la Deliberazione di Giunta regionale del 26 settembre 2024 n. 1295 concernente “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia;

Visti, altresì:

- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, recante “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”;
- il Regolamento regionale n. 11 del 2007, attuativo della Legge n. 6/2004;
- il D.M. 25 ottobre 2021, recante “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985 n. 163 per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017”;
- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia {legge di stabilità}”;
- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo: "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda tra l’altro le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce regole finanziarie applicabili al



- bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il D.P.R. n. 22, del 5 febbraio 2018, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
 - l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale , e ss.mm.ii., e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
 - la Decisione C(2015)5854 del 13.08.015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017)2351, dalla Decisione C(2017)6239, dalla Decisione C(2018)7150, dalla Decisione C(2020)2628, dalla Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020 e da ultimo con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;
 - la Deliberazione n. 118, del 15/02/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 9942 del 22/12/2021, che modifica la Decisione n. 5854 del 13.8.2015;
 - la Deliberazione n. 2158, del 30/11/2015, con cui la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 1303/2013, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;
 - la DGR n. 582, del 26/04/2016, con cui si è preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - la DGR n. 1712, del 22/11/2016, che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
 - la Deliberazione n. 833, del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016), con cui la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
 - la DGR n. 970, del 13/06/2017, che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
 - il DPGR n. 483, del 09/08/2017, di adozione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
 - la Determinazione dirigenziale n. 39, del 21/06/2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;



- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 110, del 10/11/2017, come modificata dalla d.d. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.c;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo n. 151, del 05/10/2021, di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020 del CIPE (ora CIPESS) con cui è stata approvata suddetta proposta di POC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 234 del 21/09/2020, rendendo così esecutivo il POC Puglia;
- la DGR n. 1794, del 05/11/2021, avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii " (BURP n. 140 suppl. del 11/11/2021);

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- la strategia in ambito di promozione turistica perseguita dalla Regione Puglia attraverso la realizzazione di iniziative artistiche e culturali di grande rilevanza e qualità si sviluppa in coerenza con le azioni del Piano Strategico del Turismo, nel quale sono, tra l'altro, definite le azioni di comunicazione e promozione per consolidare il brand Puglia attraverso eventi artistico-culturali, supportando la valorizzazione del territorio in settori quali quello musicale, dell'enogastronomia, delle arti e della creatività, nonché della cultura in genere;
- la promozione di attività culturali ed iniziative di spettacolo dal vivo, del teatro, della danza, della musica e dello spettacolo viaggiante sono da considerarsi vettori per potenziare e diversificare ad ampio raggio l'offerta attrattiva del brand Puglia con importanti ricadute in termini di promozione turistica del territorio, andando a favorire la sinergica integrazione e contaminazione dello spettacolo, delle arti e del turismo;
- la programmazione strategica regionale individua nella promozione delle produzioni artistiche e spettacolari realizzate dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura (per il triennio 2022/2024) quali soggetti beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV, ex FUS) lo strumento idoneo a dare un forte impulso alla valorizzazione del territorio in termini turistici atteso che tali soggetti accreditati promuovono, in una dimensione strutturata e



consolidata, interventi di pregio artistico-culturale, in relazione ai quali è di evidenza palmare la capacità di sviluppare nuove modalità per promuovere, valorizzare e narrare il territorio e per costruire esperienze e servizi innovativi per attrarre un turismo di qualità;

- con deliberazione n. 1396 del 10 ottobre 2022, la Giunta Regionale ha approvato il Piano delle attività 2022 e programma triennale 2022/2024 in materia di spettacolo dal vivo. Linee di indirizzo.

Considerate:

- le proposte progettuali per il triennio 2022-2024 presentate dai soggetti FNSV, riconosciuti dal Ministero della Cultura per il medesimo triennio, in sede di candidatura alla procedura negoziata approvata con Determinazioni Dirigenziali della Sezione Economia della Cultura n. 367/2022 e n. 348/2023 per gli anni, rispettivamente, 2022 e 2023;
- la necessità di assicurare la continuità progettuale sul territorio pugliese delle azioni già realizzate nelle suindicate annualità 2022 e 2023, attesa la rilevante valenza delle stesse in termini capacità di sviluppare nuove modalità per promuovere, valorizzare e narrare il territorio, e per costruire esperienze e servizi innovativi per attrarre un turismo di qualità;

Considerato, altresì, che:

- i soggetti accreditati dal Ministero della Cultura, per il triennio 2022/2024, quali soggetti beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, sono in possesso di specifici requisiti di natura qualitativa e quantitativa;
- condizione essenziale per il riconoscimento delle spese sostenute per le programmazioni di eventi e per il mantenimento della qualifica di "soggetti ministeriali FNSV" è il cofinanziamento delle attività da parte della Regione e, a tal fine, l'art. 10, comma 2, della Legge regionale n. 6/2004, assegna una priorità al sostegno di tali soggetti da parte della Regione Puglia;
- la Sezione Economia della Cultura di concerto con la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, sulla scorta dell'analisi di quanto già realizzato dai soggetti ministeriali FNSV nelle annualità 2022 e 2023, in una prima fase ha stimato in € 7.200.000,00 le risorse finanziarie necessarie a selezionare operazioni di rilevanza strategica nell'ambito della strategia regionale di promozione di interventi di valorizzazione e potenziamento dell'offerta turistica per il tramite degli operatori rispondenti ai requisiti sopra evidenziati;

Verificato che:

- nell'ambito delle risorse stanziare nel bilancio autonomo 2024 della Regione Puglia, la dotazione prevista, in applicazione della L.R. n. 6 del 2004 e s.m.i., per il finanziamento del Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS), si è palesata insufficiente per sostenere la programmazione per il settore dello spettacolo dal vivo;
- nell'ultima decade di giugno 2024, il Ministero della Cultura ha determinato



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio

Sezione Economia della Cultura

l'assegnazione dei contributi destinati per il 2024 ai soggetti beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo - Triennio 2022-2024;

- per tali soggetti, riconosciuti dal MiC, l'art. 10, comma 2, della L.R. n. 6/2004, assegna una priorità al sostegno della Regione Puglia nell'ambito del FURS;
- alla luce dell'esiguità delle risorse disponibili, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR Puglia, si è attivato per reperire ulteriori risorse finanziarie. In virtù di tale lavoro istruttorio, dapprima con la Deliberazione di Giunta regionale del 7 agosto 2024 n. 1188 e, da ultimo, con la Deliberazione di Giunta regionale del 18 novembre 2024 n. 1577, è stato possibile assegnare alla gestione della Sezione Economia della Cultura l'importo complessivo di € 3.800.000,00 sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 - Azione 6.8, per la programmazione delle attività 2024, demandando al Dirigente della Sezione Economia della Cultura l'avvio della procedura negoziale con i soggetti ministeriali FNSV, nonché l'adozione dei provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di cui alle summenzionate D.G.R. n. 1188/2024 e n. 1577/2024;
- alla data odierna, il fabbisogno effettivo è risultato essere pari ad € 7.109.354,73;

Considerato, infine, che:

- con Determinazioni del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione del 12/08/2024, n. 188 e del 21/11/2024, n. 243, è stata disposta la delega di funzioni, ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii. - ad esclusione delle lettere f), k), in favore del Dirigente della Sezione Economia della Cultura per l'attuazione degli interventi in argomento;
- il Si.Ge.Co. Puglia 2014-2020, al punto 6 della Procedura Operativa Standard POS C.1f, prescrive che *l'Autorità di Gestione effettui una verifica preventiva della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, la cui bozza è trasmessa unitamente alla relativa check list di autocontrollo* (All. 1 POS A.9);
- il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con nota del 22/11/2024 Prot. n. 577896/2024, stanti le esigue risorse a disposizione del Dipartimento e della Sezione Economia della Cultura atte a far fronte alle stringenti necessità di completare le procedure in essere (alcune delle quali già consolidate in graduatorie), e ponderata, inoltre, la necessità e l'urgenza di supportare gli operatori del comparto, nonché il completamento delle programmazioni triennali avviate nel 2022, ha rappresentato, fra le altre cose, la necessità di utilizzare una parte delle risorse del capitolo U0813025, pari ad € 930.137,40, per il sostegno dei progetti presentati a valere sulla terza annualità della procedura negoziale per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo - Soggetti FNSV, triennio 2022-2024, limitatamente agli Enti locali;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha inviato all'AdG, con pec del 25/11/2024, prot. 0581872/2024:



- bozza della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali;
 - check list di autocontrollo (All. 1 POS A.9);
 - bozza dell'Istanza di finanziamento 2024;
 - bozza del Disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari;
- con pec del 27/11/2024, acquisita agli atti della Sezione Economia della Cultura con n. 0586263/2024 del 27/11/2024, l'AdG ha notificato l'esito positivo della suddetta verifica preventiva;

Ritenuto necessario, pertanto, definire i contenuti della procedura negoziale, le modalità di avvio e di gestione delle istanze che perverranno, nonché le condizioni di ammissibilità al finanziamento e i vincoli e la regolamentazione dei contributi regionali ai soggetti ministeriali FNSV per il sostegno delle attività per l'anno 2024,

Visto tutto quanto sopra premesso e considerato, con il presente atto si intende procedere:

- I. all'attivazione di una procedura negoziale, con i Soggetti riconosciuti dal Ministero quali beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il triennio 2022/2024, per il sostegno delle attività per l'anno 2024, secondo due canali:
 - A. il primo, ai sensi della POS C.1 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 14-20, dedicato ai soggetti ministeriali che saranno finanziati a valere sulle risorse POC Puglia 2014-2020 - Azione 6.8;
 - B. il secondo, per gli Enti locali che saranno finanziati a valere sulle risorse del FURS.
- II. all'approvazione dei seguenti documenti che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali 2024 (Allegato A);
 - Istanza di finanziamento 2024 (Allegato B);
 - Disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari (Allegato C).
 - Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali 2024 - Enti locali (Allegato A1);
 - Istanza di finanziamento 2024 - Enti locali (Allegato B1);
 - Disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari - Enti locali (Allegato C1).

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza



La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di attivare una procedura negoziale, con i Soggetti riconosciuti dal Ministero quali beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il triennio 2022/2024, per il sostegno delle attività per l'anno 2024, secondo due canali:

- A. il primo, ai sensi della POS C.1 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 14-20, dedicato ai soggetti ministeriali che saranno finanziati a valere sulle risorse POC Puglia 2014-2020 - Azione 6.8;



B. il secondo, per gli Enti locali che saranno finanziati a valere sulle risorse del FURS.

Di approvare i seguenti documenti, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali 2024 (**Allegato A**);
- Istanza di finanziamento 2024 (**Allegato B**);
- Disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari (**Allegato C**).
- Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali 2024 - Enti locali (**Allegato A1**);
- Istanza di finanziamento 2024 - Enti locali (**Allegato B1**);
- Disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari - Enti locali (**Allegato C1**).

Di stabilire che la trasmissione di tutta la documentazione avvenga esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it, e che **il termine ultimo per la presentazione dell'istanza sia fissato alle ore 23:59 del giorno 04/12/2024.**

Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it, nella sezione relativa.

Di notificare il presente provvedimento a mezzo PEC a ciascuno dei soggetti ministeriali FNSV 2024.

Il presente Provvedimento:

- a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;
- b. sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, all'Albo telematico della Regione Puglia a far data dall'esecutività della stessa, dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi;
- c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Procedura Negoziale FNSV 2024_Allegato A - Richiesta di comunicazione.pdf - a0bab127f6e4862641995708d7a088a730f95a79a7eb1dc47786f4f81d75a7ba
Procedura negoziiale FNSV 2024_Allegato B - Istanza di finanziamento.pdf - 0303263c956b55fcb4e658df8217576d7a6fbd138c4a3170ae68dba6ff330ab3
Procedura negoziiale FNSV 2024_Allegato C - Disciplinare.pdf -



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio

Sezione Economia della Cultura

839c15302f7700329b870fdeced929fa24a96f38c555b57bbff90a8ee628b661

Procedura negoziale FNSV 2024_Allegato A1 - Richiesta di comunicazione.pdf -
04a537956837703484c722f4feb256dc82f6fb80753551a7bfd9d38924aa576f

Procedura negoziale FNSV 2024_Allegato B1 - Istanza di
finanziamento_Enti_locali.pdf -
ab959fe90b7d87f825e71eac510f77f0b75bfcf36db975d8f579af16ffdbcb28

Procedura negoziale FNSV 2024_Allegato C1 - Disciplinare.pdf -
1667e350efeb105dc552fcbaf7eccc14e4b3ad2fb55dd2d291704f3ee5b33d82

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 171/DIR/2024/00316 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Unità di programmazione e gestione interventi finanziari e di attuazione di progetti
nazionali e transnazionali
DELIA STALLONE

Il Dirigente del Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo
Crescenzo Antonio Marino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura - Responsabile del Procedimento
Angela Cistulli

Allegato A

Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali

Ai Rappresentanti Legali

SOGGETTI FNSV

OGGETTO: POC PUGLIA 2014-2020 - AZIONE 6.8 - Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche – Esecuzione DGR n. 1188 del 07/08/2024 e DGR n. 1577 del 18/11/2024. Programmazione Attività di sostegno in materia di Spettacolo dal vivo - L.R. 6/2004 – Procedura negoziale per l'anno 2024 per i Soggetti ministeriali FNSV. Criteri e modalità di selezione delle operazioni.

Finalità

La strategia in ambito di promozione turistica perseguita dalla Regione Puglia attraverso la realizzazione di iniziative artistiche e culturali di grande rilevanza e qualità si sviluppa in coerenza con le azioni del Piano Strategico del Turismo, nel quale sono, tra l'altro, definite le azioni di comunicazione e promozione per consolidare il brand Puglia attraverso eventi artistico-culturali, supportando la valorizzazione del territorio in settori quali quello musicale, dell'enogastronomia, delle arti e della creatività, nonché della cultura in genere. La promozione di attività culturali ed iniziative di spettacolo dal vivo, del teatro, della danza, della musica e dello spettacolo viaggiante sono da considerarsi vettori per potenziare e diversificare ad ampio raggio l'offerta attrattiva del brand Puglia con importanti ricadute in termini di promozione turistica del territorio, andando a favorire la sinergica integrazione e contaminazione dello spettacolo, delle arti e del turismo. La programmazione strategica regionale individua nella promozione delle produzioni artistiche e spettacolari realizzate dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura (per il triennio 2022/2024) quali soggetti beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV, ex FUS) lo strumento idoneo a dare un forte impulso alla valorizzazione del territorio in termini turistici atteso che tali soggetti accreditati promuovono, in una dimensione strutturata e consolidata, interventi di pregio artistico-culturale, in relazione ai quali è di evidenza palmare la capacità di sviluppare nuove modalità per promuovere, valorizzare e narrare il territorio e per costruire esperienze e servizi innovativi per attrarre un turismo di qualità.

Il POR – POC Puglia 2014-2020 prevede nell'ambito dell'Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" attività di "destination marketing" tese alla valorizzazione, dell'attrattività del territorio da veicolare, anche attraverso attrattori culturali e iniziative settoriali di livello nazionale ed internazionale.

La presente procedura, adottata a valere sull'Azione 6.8 promuove l'obiettivo specifico RA 6.8 "favorire il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali", perseguendo la priorità di investimento 6.c "Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale" del POR – POC Puglia 2014-2020 e contribuisce al conseguimento dell'indicatore di output "R603 – Progetti per la fruizione integrata e la promozione".

A tal fine, in attuazione delle DGR n. 1188 del 07/08/2024 e DGR n. 1577 del 18/11/2024, con la determinazione dirigenziale n. 306 del 27/11/2024, è stata attivata una procedura negoziale con i Soggetti riconosciuti dal Ministero quali beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il triennio 2022/2024, per il sostegno delle attività per l'anno 2024.

Interventi finanziabili

Con la procedura negoziale per il 2024, la Regione Puglia intende sostenere operazioni promosse dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura, che risultino particolarmente funzionali al perseguimento dell'azione strategica, in termini di promozione turistica del territorio e strumentali agli obiettivi di cui all'Azione 6.8 del POR-POC Puglia 2014-2020 e che abbiano le seguenti caratteristiche:

- essere realizzate nel territorio della Regione Puglia;
- corrispondere alle progettualità candidate al MIC (da allegare all'istanza di finanziamento), eventualmente integrate con attività di ambito regionale non presenti nel progetto ministeriale;
- riguardare un programma di eventi da realizzare nell'anno 2024, che non sia concluso alla data di presentazione della richiesta di finanziamento a valere sulla procedura in oggetto.

Non saranno invitate le fondazioni e gli enti partecipati dalla Regione Puglia che, pur essendo soggetti FNSV, attingono stabilmente alle risorse messe a disposizione dalla Regione quale fondo di dotazione annuale per le spese di funzionamento e per il finanziamento delle attività programmate.

Contributo concedibile

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili da destinare alla procedura sono pari ad € 3.800.000,00 assegnate a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 - Azione 6.8 (DGR n. 1188 del 7 agosto 2024 e DGR n. 1577 del 18/11/2024).

L'importo massimo concedibile per singolo intervento, a copertura delle spese ammissibili relative allo stesso, fermi restando i vincoli previsti dal Regolamento Regionale n. 11/2007, è contenuto nel minor valore tra il deficit di progetto, il 60% dei costi ammissibili e il contributo concesso dalla Sezione Economia della Cultura della Regione Puglia nell'annualità **2023** in qualità di soggetto FNSV -**esclusi eventuali contributi straordinari**-, nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili e definitivamente assegnate alla procedura.

Termini e modalità di presentazione dell'istanza

Ai fini della partecipazione alla procedura negoziale, occorre presentare l'istanza di finanziamento, redatta secondo il modello (Allegato B) allegato alla presente, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, allegando anche il Progetto candidato al MIC per l'anno 2024.

L'istanza di finanziamento, completa del relativo allegato, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 04/12/2024**.

Non saranno in nessun caso ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione.

La PEC dovrà riportare, nell'oggetto, la seguente dicitura "D.D. n. 306 del 27/11/2024 - Procedura negoziale Soggetti ministeriali FNSV 2024 – Istanza".

Istruttoria e criteri di selezione e priorità

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso una procedura **“negoziale”**, procedendo con una valutazione, sulla base di criteri predeterminati, **in sede di confronto negoziale diretto con il singolo Soggetto proponente**, a cura del Responsabile del procedimento delegato dal Responsabile di Azione (per brevità RdAz).

L'**iter istruttorio** delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito indicato:

1. verifica di ammissibilità formale;
2. verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
3. valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.

Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare quanto segue:

- a) rispetto delle modalità e dei termini di trasmissione delle istanze e del relativo allegato;
- b) completezza delle istanze e del relativo allegato.

Saranno, pertanto, ritenute **inammissibili** istanze:

- prive di uno o più documenti richiesti con la presentazione dell'istanza;
- presentate attraverso modalità e/o modelli difformi da quelli contemplati nella presente;
- presentate **oltre le ore 23:59 del giorno 04/12/2024**.

Ammissibilità sostanziale

Le istanze ritenute ammissibili a seguito di esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale saranno sottoposte alla verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, di seguito indicati:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR - POC Puglia 2014/2020 (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);
- rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (generale);
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- cantierabilità dell'intervento proposto.

L'ammissibilità sarà accertata attraverso l'esame della documentazione trasmessa.

Valutazione tecnica e sostenibilità ambientale

Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:

CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI		LIVELLO
VALUTAZIONE TECNICA	A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al carattere integrato dell'intervento, alla collaborazione tra enti ed amministrazioni per l'implementazione di politiche e di interventi comuni di promozione del territorio, al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione	A.1 – Coerenza con la strategia regionale turistica		
		A.1.1	Coerenza marginale rispetto alla policy turistica	BASSO
		A.1.2	Coerenza sufficiente rispetto alla policy turistica	MEDIO
		A.1.3	Piena coerenza rispetto alla policy turistica	ALTO
		A.2 – Grado di integrazione ed inclusione sociale della proposta di valorizzazione		
		A.2.1	Livello basso di soluzioni progettuali che non consentono la fruizione ad un'utenza differenziata (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani ecc...) attraverso servizi dedicati.	BASSO
		A.2.2	Livello medio di soluzioni progettuali che consentono parzialmente la fruizione del bene a un'utenza differenziata (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani, immigrati) attraverso servizi dedicati.	MEDIO
		A.2.2	Livello alto di soluzioni progettuali che consentono totalmente la fruizione del bene a un'utenza differenziata (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani, immigrati) attraverso servizi dedicati.	ALTO
		B.1 – Capacità dell'intervento di incidere culturalmente ed economicamente sul territorio in termini promozionali		
		B. Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta.	B.1.1	Livello basso di soluzioni progettuali che proiettano ricadute positive sul territorio in termini culturali.
B.1.2	Livello medio di soluzioni progettuali che proiettano ricadute positive sul territorio in termini culturali.		MEDIO	
B.1.3	Livello alto di soluzioni progettuali che proiettano ricadute positive sul territorio in termini culturali.		ALTO	

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	C. Capacità di favorire la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica per alleggerirne l'impatto sulle risorse naturali dell'intervento.	C.1 – Contributo alla destagionalizzazione dell'offerta turistica		
		C.1.1	Programma di interventi da realizzarsi nei mesi di massima affluenza turistica	BASSO
		C.1.2	Programma di interventi da realizzarsi in prossimità dei picchi di affluenza turistica	MEDIO
		C.1.3	Programma di interventi da realizzarsi distribuito nell'anno con focalizzazione degli eventi nei periodi di bassa affluenza turistica	ALTO

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello **non inferiore** a quello **MEDIO**, in relazione a **ciascuno dei sub-criteri rappresentati nella griglia di valutazione** su indicata.

Nei casi in cui si renda necessario, il Responsabile del procedimento può richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente.

Comunicazione degli esiti dell'istruttoria valutativa

Esperita la fase di valutazione delle proposte progettuali e di avvenuta condivisione dell'elenco definitivo, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, prenderà atto degli esiti della fase selettiva.

In fase successiva, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura adoterà l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi, comprendente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici. Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Concessione del contributo e sottoscrizione del disciplinare

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento il Beneficiario è obbligato a sottoscrivere e trasmettere il **Disciplinare** regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, il cui schema -conforme a quello presente nel Si.Ge.Co. in vigore- è contenuto nell'**Allegato C, entro sette giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dello stesso. Il mancato invio del Disciplinare sottoscritto entro il termine stabilito sarà inteso come rinuncia tacita all'intervento finanziario regionale concesso.**

Il Disciplinare regola, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, indica le modalità e la tempistica di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, debitamente sottoscritto, costituisce accettazione da parte del Soggetto beneficiario ad essere incluso nell'elenco pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario dà attuazione al programma annuale oggetto dell'intervento regionale secondo quanto previsto dalla procedura negoziale approvata con la Determinazione Dirigenziale n. 306 del 27/11/2024, dal Disciplinare, dalla L.R. n. 6 del 2004, dal R.R. 11/07 e dall'istanza di finanziamento presentata a valere sulla Procedura Negoziale 2024.

A tal fine, si obbliga a:

- a) rispettare gli obblighi di cui all'art. 53 comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001 "Divieto di Pantouflage";
- b) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche nelle materie: ambientale, civilistica e fiscale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di pari opportunità, di appalti e di non discriminazione di genere;
- c) garantire il rispetto delle norme a tutela della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali e delle garanzie previste dal CCNL del comparto di riferimento applicato ai propri dipendenti, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- d) rispettare le prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- e) tenere un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative alle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo all'operazione oggetto del disciplinare, nonché individuare un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss. mm .ii. nella gestione;
- f) rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 15/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- g) rispettare la normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg.(UE) n.1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014, nonché attraverso l'utilizzo dei loghi della Regione Puglia e dell'Assessorato Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale e del "PiiiL Cultura in Puglia" relativo al Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;
- h) rispettare il divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- i) procedere ad una corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- j) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013. Indicare, su tutti i documenti afferenti all'operazione, i riferimenti del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento, se del caso: **"POC Puglia 2014-2020 - Azione 6.8 - Titolo Progetto – CUP_____"**. Per tutta la documentazione già prodotta alla data di presentazione dell'istanza, il Beneficiario dovrà dichiarare l'esclusiva riferibilità della stessa alla proposta progettuale finanziata;
- k) implementare e aggiornare, secondo la tempistica e le modalità stabilite all'art. 9 del Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB, tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
 - la documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
 - le spese sostenute e quietanzate, nonché la documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
 - i valori degli indicatori di realizzazione;

- l) anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione consuntiva caricata dal Beneficiario sulla piattaforma di monitoraggio MIRWEB;
- m) assicurare la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, ecc.;
- n) garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo regionale, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, ad incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
- o) dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi programmati per la realizzazione delle attività oggetto di contributo dettagliatamente previsti nella tabella n. 7 dell'istanza di finanziamento (All. B);
- p) dare immediata comunicazione scritta alla Regione Puglia della rinuncia all'agevolazione assegnata sulla base della procedura negoziale e dell'intervenuta revoca del beneficio da parte del MiC;
- q) fornire, a richiesta, atti, documentazione e dati di varia natura utili all'elaborazione di attività di reporting;
- r) adempiere agli obblighi stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente;
- s) fornire, a conclusione dell'attività e in sede di rendiconto, il materiale di rilevanza culturale (quale a titolo esemplificativo: prodotti audiovisivi, fotografie, locandine) relativo alle attività realizzate, al fine dell'inserimento dello stesso sul sito web della Regione Puglia: [Puglia Digital Library](#) con licenza Creative Commons - Attribution-ShareAlike, nella versione in uso corrente CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del 17 aprile 2015 n. 766 e secondo le indicazioni che saranno successivamente fornite. Si precisa che, in base a tale licenza, il contenuto digitale deve essere libero da diritti e potrà essere liberamente condiviso, cioè riprodotto, distribuito, comunicato al pubblico, esposto in pubblico, rappresentato, eseguito e recitato con qualsiasi mezzo e formato; inoltre, potrà essere modificato, trasformato e utilizzato per produrre altre opere per qualsiasi fine, anche commerciale. Il materiale sarà gestito da Mediateca Regionale - sede di conservazione di documenti sonori e video, film, trattamenti e sceneggiature, prodotti nella Regione Puglia;
- t) liquidare integralmente le spese indicate nel piano finanziario consuntivo ai fini della richiesta di saldo del finanziamento regionale.

Spese ammissibili - Spese non ammissibili

Per "spese ammissibili" si intendono le spese connesse alle attività di cui al cronoprogramma, art. 4 del Disciplinare, sostenute dal Beneficiario tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024 e pagate entro e non oltre la data di scadenza del termine di presentazione della richiesta di saldo. Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse per ciascun ambito così come specificato all'art. 5 del Disciplinare.

Ai fini della determinazione del costo complessivo del programma, sono ritenute ammissibili le categorie di spesa già riportate nel quadro economico di programma di cui alla **tabella n. 4** dell'istanza di finanziamento (All.

B), secondo i limiti massimi già fissati nella stessa tabella, purché direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e che qui si riportano:

- A. **Spese generali;**
- B. **Pubblicità e promozione;**
- C. **Gestione spazi;**
- D. **Costi per il personale e compensi professionali;**
- E. **Costi di produzione** (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati);
- F. **Costi di ospitalità** (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati).

Le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto, pertanto tutte le fatture/documenti equipollenti, per essere ammessi, dovranno essere totalmente quietanzati. I pagamenti (effettuati **esclusivamente** tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) dovranno essere eseguiti esclusivamente mediante conto corrente dedicato, dichiarato in sede di istanza. Ciascun documento di pagamento dovrà riportare in causale gli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La quietanza effettuata parzialmente e/o con modalità di pagamento non ammissibili comporterà l'inammissibilità dell'intera spesa.

Non saranno in alcun caso ammissibili, conformemente al D.P.R. n. 22/2018, le spese di funzionamento del soggetto beneficiario che non siano direttamente riconducibili al ciclo di vita del programma annuale finanziato.

Non sono comunque ammissibili le spese di seguito elencate:

- a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse (incluse le tasse di affissione pagate ai Comuni);
- b) l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- c) i depositi cauzionali;
- d) spese a qualsiasi titolo sostenute per mezzo di contanti e strumenti di pagamento non associati al conto corrente dedicato;
- e) il TFR maturato nell'annualità di riferimento e non effettivamente pagato. Non è ammissibile il TFR liquidato, in occasione della conclusione del rapporto di lavoro, per le quote relative alle annualità precedenti a quella di realizzazione del progetto finanziato;
- f) le spese relative all'acquisto di scorte;
- g) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati e le relative quote di ammortamento;
- h) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;

- i) le spese per il riscatto dei beni;
- j) le ammende, sanzioni, penali e interessi;
- k) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
- l) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
- m) i contributi in natura;
- n) le spese relative alle diarie, fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
- o) le spese sostenute in favore di imprese controllate/collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359, c.c.;
- p) le spese relative a prestazioni professionali - ad esclusione dei profili artistici - effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero effettuate anche da soggetti terzi finanziatori o da terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
- q) le spese relative ad acquisti di beni e servizi forniti dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria, o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero forniti anche da terzi finanziatori o terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
- r) le spese relative a pedaggi autostradali;
- s) le spese di rappresentanza (ad esempio omaggi, pranzi, ecc.), liberalità e quote di adesione;
- t) le spese per le quali il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa quota parte di spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico, locale, nazionale o comunitario.

Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente paragrafo sarà considerata non ammissibile ai fini della rendicontazione consuntiva.

Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del Programma annuale sono a totale carico del Beneficiario.

Indicatore di realizzazione

L'azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" persegue l'indicatore di realizzazione R 603 "Progetti per la fruizione integrata e la promozione".

Decadenza, revoca e rinuncia

Il contributo assegnato al Beneficiario è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente della Sezione, nei seguenti casi:

- a) rinuncia, revoca o decadenza del finanziamento ministeriale;
- b) assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;

- c) mancato svolgimento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al progetto approvato, tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità del programma annuale;
- d) riduzione dei costi ammissibili del progetto superiore al 50% rispetto a quelli preventivati;
- e) mancata o incompleta presentazione della richiesta di saldo e della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti e secondo le indicazioni di cui agli artt. 6 -7 - 8 e 9 del Disciplinare;
- f) mancato rispetto anche solo di parte degli obblighi previsti dall'art. 3 del Disciplinare;
- g) riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del Progetto;
- h) nei casi di inerzia da parte del Beneficiario per un periodo di 4 (quattro) mesi consecutivi, anche con riferimento al mancato avanzamento della spesa e in assenza di implementazione dei dati nel sistema informativo MIRWEB, previa diffida da parte della Regione Puglia;
- i) venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dalla Procedura Negoziata, che devono perdurare sino alla data di erogazione finale dell'intervento finanziario;
- j) accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale.

La decadenza e la revoca hanno efficacia anche in relazione alle erogazioni già disposte a favore del Beneficiario, che saranno oggetto di recupero.

Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, i contributi saranno rimborsati, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.

Nei casi previsti dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs. n. 123/1998, i contributi erogati dovranno essere restituiti con le maggiorazioni del tasso ufficiale di riferimento previsto nella suddetta norma, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.

L'eventuale rideterminazione o revoca dell'intervento finanziario sarà comunicata ai Beneficiari con provvedimento trasmesso a mezzo PEC, nel caso sia intervenuta in esito alla valutazione effettuata. Non sarà data alcuna comunicazione qualora la riduzione del contributo sia conseguente ai dati dichiarati dal Beneficiario nel Modello Rendiconto di cui all'art. 9 del Disciplinare.

La rinuncia all'intervento finanziario regionale, che sia tacita o comunicata dal Beneficiario, anche in riferimento a quanto specificato nel paragrafo "Concessione del contributo e sottoscrizione del disciplinare", comporterà la presa d'atto da parte degli Uffici regionali e l'adozione dei connessi provvedimenti di natura amministrativo-contabile.

Divieto di Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dallo stesso comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR), entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpdp@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 GDPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e della Sezione Economia della Cultura espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento".

Il designato al trattamento per i dati inerenti al procedimento di cui al presente avviso, in carico alla Sezione Economia della Cultura, è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, pec:

sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it .

Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti). In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679 quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi

Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla pagina web della Commissione Europea [ARACHNE risk scoring tool](#).

Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii e disposizioni finali

Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo alla presente procedura sarà avviato con la trasmissione della lettera di invito ai soggetti destinatari.

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Economia della Cultura e il Responsabile del Procedimento è il dirigente pro tempore della Sezione.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti all'indirizzo email PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno rese note a tutti i soggetti coinvolti nella procedura mediante trasmissione a mezzo PEC, qualora esse abbiano carattere di interesse generale.

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rimanda a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e dal Regolamento regionale n. 20/2009.

I soggetti interessati potranno proporre ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione giuridica. È ammesso, altresì, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti nonché le disposizioni dei Piani e Programmi regionali di riferimento settoriale.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

Angela Cistulli

Allegato B

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio
Sezione Economia della Cultura
sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.D. n. 306 del 27/11/2024 - Soggetti FNSV 2024 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO per la Procedura Negoziabile 2024.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il _____ in qualità di Legale rappresentante di _____ presenta la candidatura per la Procedura in oggetto:

Tabella 1. Anagrafica Intervento

Soggetto proponente	
Natura Giuridica del Soggetto	
Sede Legale <i>(indirizzo, cap, città, prov.)</i>	
Sede Operativa <i>(indirizzo, cap, città, prov.)</i>	
Cod. Fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
Indirizzo PEC	
Email (indirizzo gmail)	
Titolo del Progetto proposto	

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

- ✓ che il Soggetto proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del contributo regionale in oggetto;

- ✓ che il Progetto allegato alla presente istanza è stato candidato presso il Ministero della Cultura (MiC) – FNSV 2024;
- ✓ che la presente proposta corrisponde alla progettualità per il 2024 finanziata dal MiC eventualmente integrata con attività di ambito regionale non presenti nel progetto ministeriale;
- ✓ che la presente proposta è coerente con le previsioni contenute nella L. R. n. 6 del 29/04/2004 e nel R.R. n. 11/2007 ed è funzionale al perseguimento dell'azione strategica, in termini di promozione turistica del territorio e strumentali agli obiettivi di cui all'Azione 6.8 del POR-POC Puglia 2014-2020;
- ✓ che l'ambito di realizzazione delle attività progettuali è il territorio della Regione Puglia;
- ✓ che l'importo totale del finanziamento che si richiede per l'anno 2024 è pari a € _____;

Dichiara inoltre:

- ✓ che le attività del Programma Annuale 2024, come dettagliate nella Tabella 7- CRONOPROGRAMMA, trovano piena realizzazione nel periodo compreso:
 - tra il __/__/____ (data di avvio delle attività, che non può essere antecedente al 01/01/2024)
 - e il __/__/____ (data di conclusione delle attività, che non può essere successiva al 31/12/2024 e comunque **non antecedente alla data di presentazione dell'istanza**);
- ✓ di garantire il rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- ✓ di applicare ai propri dipendenti il CCNL del seguente comparto: _____;
- ✓ di rispettare le normative in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro - T.U. sulla Sicurezza D.Lgs 81/2008;
- ✓ che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/altro (*specificare*) non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia;
- ✓ che la proposta progettuale afferente all'annualità 2024, presenta i seguenti contenuti:

Tabella 2. Proposta progettuale 2024

Descrizione sintetica dell'intervento annuale (max 6.000 caratteri-spazi esclusi)

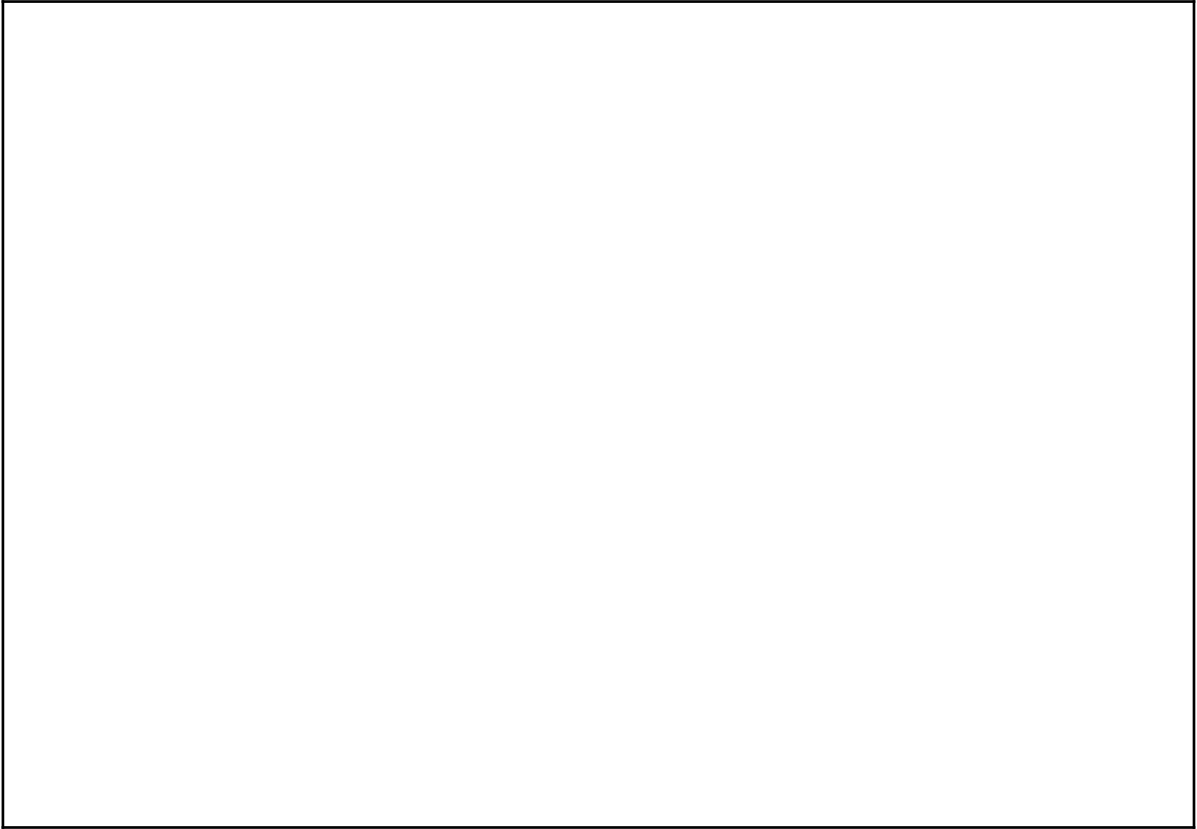
Descrivere in forma sintetica l'intervento riportando le informazioni necessarie alla valutazione articolate secondo i seguenti punti:

- Produzioni artistiche ovvero eventi spettacolari che caratterizzano le attività progettuali, tempi di realizzazione della proposta nel suo complesso e cronoprogramma delle attività rivolte al pubblico;
- Professionalità e maestranze impiegate, specificando le risorse umane interne e quelle esterne, le rispettive modalità contrattuali di impiego, la composizione delle risorse umane impiegate per genere e per fasce di età;
- Eventuali collaborazioni strutturate con altre organizzazioni/imprese culturali per la realizzazione di tutte le attività progettuali.

Descrizione di ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei seguenti punti:

1. Adozione di soluzioni progettuali che consentano la fruizione ad un'utenza differenziata (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani ecc...) attraverso servizi dedicati;
2. Adozione di soluzioni progettuali che proiettino ricadute positive sul territorio in termini culturali;
3. Capacità del progetto di favorire la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica per alleggerirne l'impatto sulle risorse naturali.

Le suddette descrizioni sono obbligatorie ai fini della valutazione dell'ammissibilità sostanziale e della valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale indicate nell'Allegato A.



✓ che, rispetto al progetto ministeriale 2024, così come descritto nella **Tabella 2**, la suddetta proposta presenta le seguenti variazioni di natura tecnica ed economica:

Tabella 3. Variazioni di natura tecnica ed economica al Programma Ministeriale 2024

<i>Descrizione sintetica delle variazioni intercorse rispetto al progetto inviato al Ministero (max 3.000 caratteri-spazi esclusi)</i>	

Tabella 4. Quadro finanziario Proposta Progettuale 2024

N.B.: *Inserire i dati rimodulati del progetto (che tengano conto delle variazioni di natura economica, rispetto al Programma Ministeriale 2024).*

Si fa presente che le **ENTRATE** inserite nel presente bilancio hanno carattere definitivo e qualsiasi variazione successiva alla presentazione dell'istanza, dovrà essere preventivamente comunicata e autorizzata dal Responsabile del Procedimento.

SOGGETTI FNSV 2024 - BILANCIO DI PROGETTO		
ENTRATE		Importi
E1	PROVENTI DA SOGGETTI PUBBLICI	
E11	Unione Europea	€ -
E12	Stato	€ -
E13	Regione - Altro Dipartimento* (indicare _____)	€ -
E14	Comuni	€ -
E15	Altri soggetti pubblici (specificare _____)	€ -
TOTALE		€ -
E2	PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI	
E21	Fondazioni e Istituzioni Bancarie	€ -
E22	Aziende	€ -
E23	Altri enti non commerciali	€ -
E24	Persone fisiche	€ -
E25	Sponsorizzazioni finanziarie	€ -
E26	Altro (specificare _____)	€ -
TOTALE		€ -
E4	RICAVI DA VENDITE E DA PRESTAZIONI (ENTRATE PROPRIE)	
E41	Entrate da Abbonamenti	€ -
E42	Entrate da Biglietteria	€ -
E43	Entrate da vendita di propri spettacoli a cachet e a percentuale	€ -
E44	Entrate da rimborsi di coproduzioni	€ -
E45	Entrate derivanti da compensi per attività	€ -
E46	Altri proventi da vendite e prestazioni	€ -

	(specificare _____)	
	TOTALE	€ -
E5	ALTRE ENTRATE	
E51	Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità	€ -
E52	Altro (specificare _____)	€ -
	TOTALE	€ -
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ -
	COSTI	Importi
U1	COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE CON BUSTA PAGA (artisti, tecnici, amministrativi)	
U11	Direttore Artistico	€ -
U12	Personale Artistico	€ -
U13	Personale Tecnico	€ -
U14	Oneri sociali totali per il suddetto personale	€ -
U15	Personale amministrativo (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto)	€ -
U16	Oneri sociali totali per il suddetto personale amministrativo (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto)	€ -
	TOTALE	€ -
U2	COSTI PER COMPENSI PROFESSIONALI	
U21	Direttore Artistico	€ -
U22	Profilo Artistico	€ -
U23	Profilo Tecnico	€ -
U24	Oneri sociali e previdenziali totali per U21-U22-U23	
U25	Profilo amministrativo (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto)	
U26	Oneri sociali e previdenziali totali per U25 (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto)	€ -
	TOTALE	€ -
U3	COSTI DI OSPITALITA'	
U31	Compensi compagnie/complessi/organismi italiani o esteri con contratto fisso o a percentuale	€ -
U32	Costi di viaggi, trasporti, alloggio, vitto, ecc., degli organismi ospitati	€ -
U33	Noleggio per scenografie, costumi, strumenti, ecc.	€ -
U34	Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)	€ -
U35	Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)	€ -
U36	Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio,	€ -
U37	SIAE	€ -
U38	Vigili del fuoco	€ -
U39	Altri costi di ospitalità (specificare _____)	€ -
	TOTALE	€ -
U4	COSTI DI PRODUZIONE	
U401	Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc.(per produzioni proprie)	€ -
U402	Acquisti per scenografie, costumi, strumenti, ecc. (quota ammortamento annuale)	€ -
U403	Noleggio per scenografie, costumi, strumenti, ecc.	€ -
U404	Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)	€ -
U405	Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)	€ -
U406	Affitto sala prove	€ -
U407	Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc.)	€ -
U408	SIAE	€ -
U409	Vigili del fuoco	€ -
U410	Altri costi di produzione (specificare _____)	€ -
	TOTALE	€ -
U5	PUBBLICITA' E PROMOZIONE (sono ammissibili entro il 20% dei costi ammissibili complessivi del progetto)	
U51	Servizi di ufficio stampa	€ -
U52	Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti, ecc.	€ -
U53	Costi per prestazioni professionali (riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici, ecc.)	€ -
U54	Costi per pubblicità (inserzioni, ecc.)	€ -
U55	Costi per gestione e manutenzione sito web	€ -
U56	Altri costi pubblicità e promozione	€ -
	TOTALE	€ -
U6	COSTI DI GESTIONE SPAZI (per le attività di spettacolo)	
U61	Affitto spazi per spettacoli	€ -
U62	Costi di manutenzione ordinaria spazi per spettacoli	€ -

U63	Utenze (degli spazi)	€ -
U64	Pulizie (degli spazi)	€ -
U65	Altri costi di gestione spazi (specificare _____)	€ -
TOTALE		€ -
U7	COSTI GENERALI (sono ammissibili entro il 20% del totale dei costi complessivi ammissibili, unitamente ai costi del personale amministrativo)	
U71	Materiale di consumo	€ -
U72	Affitto uffici	€ -
U73	Altre prestazioni professionali per consulenze (commercialista, consulenze del lavoro, consulenze giuridiche, consulenze economiche, consulenze tecniche, ecc.)	€ -
U74	Utenze (uffici)	€ -
U75	Pulizie (uffici)	€ -
U76	Altri costi generali (specificare _____)	€ -
TOTALE		€ -
TOTALE COMPLESSIVO COSTI		€ -

Il totale delle spese di cui alle voci U15, U16, U25, U26 e U7 - Spese Generali e di funzionamento - è ammissibile entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili.

Le spese di cui alla voce U5 sono ammissibili entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili.

Tabella di definizione dell'Intervento regionale

DIFFERENZA TRA ENTRATE E USCITE	€ -
DETRAZIONE PER SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO OLTRE IL 20% MASSIMO AMMISSIBILE	€ -
DETRAZIONE PER SPESE PUBBLICITA' E PROMOZIONE OLTRE IL 20% MASSIMO AMMISSIBILE	€ -
COSTI TOTALI AMMISSIBILI (Totale complessivo dei costi - apporti in natura - quota eccedente 20% spese generali e di funzionamento, pubblicità e promozione)	€ -
DEFICIT (differenza tra entrate e uscite - quota eccedente 20% spese generali e di funzionamento, pubblicità e promozione)	€ -
QUOTA MASSIMA 60% DELLE SPESE AMMISSIBILI	€ -
CONTRIBUTO RICHIEDIBILE PARI AL MINOR VALORE TRA DEFICIT E 60% SPESE AMMISSIBILI	€ -

Tabella 5. Dimensione quantitativa: indicatori e risultati attesi

INDICATORI SCELTI (indicare l'ambito di attività e 3 indicatori quantitativi tra quelli dichiarati al Ministero per l'ambito di riferimento)		TARGET PREVISTO
1		
2		
3		

Tabella 6. Cronoprogramma

Si fa presente che le attività inserite in tabella saranno considerate come definitive; pertanto, non saranno ammesse variazioni per tutte le attività già svolte alla data di presentazione dell'istanza. Inoltre, tutte le variazioni afferenti alle attività da svolgersi dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Responsabile del Procedimento.

Riportare le singole attività in ordine cronologico, avendo cura di indicare le entrate che generano (inserire una riga per ogni replica).

Data e Ora Attività	Titolo Attività	Luogo di svolgimento attività	Spettacoli/Eventi Ospitalità (Cachet) Produzione (C1) Coproduzione Evento Gratuito	Spettacoli/Eventi Altre Tipologie di Entrata (vedi Codici Tab. 4)
__/__/____ -----			Selezionare dal menu a tendina	Selezionare dal menu a tendina
__/__/____ -----			Selezionare dal menu a tendina	Selezionare dal menu a tendina
__/__/____ -----			Selezionare dal menu a tendina	Selezionare dal menu a tendina
__/__/____ -----			Selezionare dal menu a tendina	Selezionare dal menu a tendina
__/__/____ -----			Selezionare dal menu a tendina	Selezionare dal menu a tendina
__/__/____ -----			Selezionare dal menu a tendina	Selezionare dal menu a tendina

Infine, il **Legale rappresentante di** _____ sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.,

Dichiara

- ✓ che tutta la documentazione già prodotta alla data di presentazione dell'istanza, è esclusivamente riferita al proposta progettuale di cui alla presente istanza;
- ✓ di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all'iniziativa progettuale ovvero, per tutte le spese sostenute in precedenza, a produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità delle stesse al CUP;
- ✓ di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 legge sopra richiamata conformemente a quella riportata nel seguente modulo;
- ✓ di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e al rispetto delle altre condizioni previste per l'ammissione a contributo ministeriale per l'ambito e il settore di riferimento della domanda (D.M. 27 luglio 2017 n. 332, così come modificato dal D.M. 31 dicembre 2020 e dal D.M. 25 ottobre 2021 art. 3 comma 2 e));

- ✓ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ✓ di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge n. 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comporta la decadenza dai benefici finanziari riconosciuti; a tal fine si impegna ad utilizzare per tutte le transazioni relative al presente progetto presentato, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della richiamata L. 136/2010 e s.m.i., (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i qui comunicato/i:
 - IBAN ---- - -----
 - intestato a: _____
- ✓ relativamente all'IRES: (barrare la voce che interessa)
 - di essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
 - di non essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
- ✓ che alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, la propria organizzazione ai fini del rilascio del DURC ha la seguente posizione:
 - pos. inps n.: _____;
 - pos. inail n.: _____;
 - non ha alcuna posizione contributiva ed assicurativa e, a tal fine, dichiara che non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del DURC perché senza posizioni INPS e INAIL attive;
- ✓ di essere assoggettata al seguente regime IVA:
 - non è in possesso della Partita IVA;
 - è in possesso della Partita IVA e di essere assoggettata al regime IVA di seguito contrassegnato:
 - IVA normale con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
 - IVA forfettaria ai sensi della legge 190/2014 con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
 - IVA non recuperabile con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa);
 - IVA recuperabile ai sensi della legge 398/91 (**detrazione forfettaria riconosciuta al 50%**) con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa). Tra i costi potrà essere rendicontata l'Iva relativa al 50% dell'imposta sulle entrate che si versa con Modello F24.
- ✓ di essere consapevole che la Regione Puglia, per la gestione delle attività di controllo amministrativo, contabile e di monitoraggio di cui all'articolo 7 commi 1 e 5 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332 così come modificato dal D.M. 31 dicembre 2020 e dal D.M. 25 ottobre 2021, potrà richiedere ulteriore documentazione necessaria al fine di accertare la regolarità degli atti riguardanti l'attività finanziata;
- ✓ di essere consapevole che la Regione Puglia dispone di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità;

- ✓ di essere consapevole che la sottoscrizione del Disciplinare costituisce accettazione da parte del Beneficiario ad essere incluso nell'elenco delle operazioni, pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- ✓ di essere consapevole che la Regione Puglia, al fine di semplificare la rendicontazione finanziaria, condividerà con i Beneficiari un foglio di lavoro elettronico in ambiente condiviso (Google Drive).

Alla presente si allega il PROGETTO CANDIDATO AL MiC per l'anno 2024.

Luogo e data

Firma Digitale

(in formato PADES e visualizzata)



Unione Europea



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione Economia della Cultura



ASSE PRIORITARIO VI

Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali

AZIONE 6.8

Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

Procedura negoziale per l'anno 2024 per i Soggetti ministeriali FNSV

DISCIPLINARE

regolante i rapporti tra:

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Bari, Lungomare Starita n. 4 - c/o Fiera del Levante - Padiglione 107, in persona del Dirigente p.t. della Sezione Economia della Cultura,

e

_____ con sede legale in _____ () - CAP _____ alla Via _____ n. _____ - C.F.: _____, Partita IVA: _____ di seguito denominato Beneficiario, in persona di (Legale Rappresentante) _____

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO

_____ CUP: _____

Premesso che:

- ❖ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1034 del 2 luglio 2020 ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;
- ❖ D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi SIE per il periodo di programmazione 2014/2020;
- ❖ con Deliberazione di Giunta regionale del 07/08/2024, n. 1188, è stato assegnato alla gestione della Sezione Economia della Cultura l'importo di € 2.500.000,00 a valere su risorse del POC Puglia 2014-2020 - Azione 6.8, per la programmazione delle attività 2024;
- ❖ con Deliberazione di Giunta regionale del 18/11/2024, n. 1577, è stato assegnato alla gestione della Sezione Economia della Cultura un ulteriore importo di € 1.300.000,00 a valere su risorse del POC Puglia 2014-2020 - Azione 6.8, per la programmazione delle attività 2024, demandando al Dirigente della Sezione Economia della Cultura l'avvio della Procedura negoziale con i soggetti ministeriali FNSV, nonché l'adozione dei provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di cui alle summenzionate DGR n. 1188/2024 e DGR n. 1577/2024;
- ❖ Con atto dirigenziale n. 306 del 27/11/2024, si è proceduto all'attivazione di una procedura negoziale, ai sensi della POS C.1 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 14-20, con i Soggetti riconosciuti dal Ministero della Cultura quali beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il triennio 2022/2024, per il sostegno delle attività per l'anno 2024, e all'approvazione dei seguenti documenti, parte integrante e sostanziale del summenzionato atto dirigenziale:
 - Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali 2024 (Allegato A);
 - Istanza di finanziamento del programma annuale 2024 (Allegato B);
 - Disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari (Allegato C);
- ❖ Con atto dirigenziale n. ____ del ____ sono stati individuati gli operatori economici ammessi al finanziamento delle proposte progettuali candidate ad esito dell'attività istruttoria di valutazione compiuta dagli Uffici della Sezione Economia della Cultura.

Art. 1 – Oggetto e durata

1. L'attività oggetto del presente Disciplinare, salvo ulteriori disposizioni da approvare con provvedimento della Giunta Regionale, **deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il 31 dicembre 2024 e comunque non deve essere terminata in data antecedente a quella di presentazione dell'istanza**, o altro termine stabilito da eventuali successivi provvedimenti, come da cronoprogramma presentato.
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione del Progetto FNSV 2024 “ _____”, finanziato dalla Regione Puglia, limitatamente all'annualità 2024, di cui all'istanza (Allegato B), acquisita agli atti della Sezione Economia della Cultura e che qui si intende integralmente richiamata, per l'importo di € _____.

Art. 2 - Adempimenti preliminari del Beneficiario

1. Il Beneficiario, per il tramite del Legale Rappresentante, ovvero di soggetto munito di regolare delega, entro il termine di 7 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione del presente Disciplinare, si obbliga a sottoscriverlo digitalmente e trasmetterlo all'indirizzo pec della Sezione sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.

Art. 3 - Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario dà attuazione al Programma annuale oggetto dell'intervento regionale secondo quanto previsto dalla Procedura negoziale approvata con la Determinazione Dirigenziale n. 306 del 27/11/2024, dal presente Disciplinare, dalla L.R. n. 6 del 2004, dal R.R. 11/07 e dall'istanza di finanziamento presentata a valere sulla medesima Procedura.
2. A tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare gli obblighi di cui all'art. 53 comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001 "Divieto di Pantouflage";
 - b. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche nelle materie: ambientale, civilistica e fiscale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di pari opportunità, di appalti e di non discriminazione di genere;
 - c. garantire il rispetto delle norme a tutela della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali e delle garanzie previste dal CCNL del comparto di riferimento applicato ai propri dipendenti, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
 - d. rispettare le prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
 - e. tenere un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative alle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo all'operazione oggetto del disciplinare, nonché individuare un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss. mm .ii. nella gestione;
 - f. rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 15/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - g. rispettare la normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014, nonché attraverso l'utilizzo dei loghi della Regione Puglia e dell'Assessorato Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale e del "PiiiL Cultura in Puglia" relativo al Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;
 - h. rispettare il divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
 - i. procedere ad una corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei

quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;

- j. rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013. Indicare, su tutti i documenti afferenti all'operazione, i riferimenti del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento, se del caso: **"POC Puglia 2014-2020 - Azione 6.8 - Titolo Progetto – CUP_____"**. Per tutta la documentazione già prodotta alla data di presentazione dell'istanza, il Beneficiario dovrà dichiarare l'esclusiva riferibilità della stessa alla proposta progettuale finanziata;
- k. implementare e aggiornare, secondo la tempistica e le modalità stabilite all'art. 9 del Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB, tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
 - i. la documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
 - ii. le spese sostenute e quietanzate, nonché la documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
 - iii. i valori degli indicatori di realizzazione;
- l. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione consuntiva caricata dal Beneficiario sulla piattaforma di monitoraggio MIRWEB;
- m. assicurare la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, ecc.;
- n. garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo regionale, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, ad incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
- o. dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi programmati per la realizzazione delle attività oggetto di contributo dettagliatamente previsti nella tabella n. 7 dell'istanza di finanziamento (All. B);
- p. dare immediata comunicazione scritta alla Regione Puglia della rinuncia all'agevolazione assegnata sulla base della Procedura negoziale e dell'intervenuta revoca del beneficio da parte del MiC;
- q. fornire, a richiesta, atti, documentazione e dati di varia natura utili all'elaborazione di attività di reporting;

- r. adempiere agli obblighi stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente;
- s. fornire, a conclusione dell'attività e in sede di rendiconto, il materiale di rilevanza culturale (quale a titolo esemplificativo: prodotti audiovisivi, fotografie, locandine) relativo alle attività realizzate, al fine dell'inserimento dello stesso sul sito web della Regione Puglia: Puglia Digital Library con licenza Creative Commons - Attribution-ShareAlike, nella versione in uso corrente CC BY-SA ([Digital Library della Regione Puglia](#)), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del 17 aprile 2015 n. 766 e secondo le indicazioni che saranno successivamente fornite. Si precisa che, in base a tale licenza, il contenuto digitale deve essere libero da diritti e potrà essere liberamente condiviso, cioè riprodotto, distribuito, comunicato al pubblico, esposto in pubblico, rappresentato, eseguito e recitato con qualsiasi mezzo e formato; inoltre, potrà essere modificato, trasformato e utilizzato per produrre altre opere per qualsiasi fine, anche commerciale. Il materiale sarà gestito da Mediateca Regionale - sede di conservazione di documenti sonori e video, film, trattamenti e sceneggiature, prodotti nella Regione Puglia;
- t. liquidare integralmente le spese indicate nel piano finanziario consuntivo ai fini della richiesta di saldo del finanziamento regionale.

Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento

1. Le attività facenti parte del Programma annuale oggetto dell'intervento finanziario regionale devono essere eseguite nel rispetto del cronoprogramma dettagliato nella **tabella n. 7** dell'istanza di finanziamento (Allegato B), devono essere realizzate e concluse entro e non oltre il 31 dicembre 2024 e comunque **non devono essere terminate in data antecedente a quella di presentazione dell'istanza**, o altro termine stabilito da eventuali successivi provvedimenti.
2. Si fa presente che le attività inserite nella predetta **tabella n. 7** saranno considerate come definitive; pertanto, non saranno ammesse variazioni per tutte le attività già svolte alla data di presentazione dell'istanza.
3. Eventuali variazioni al Programma annuale ancora da realizzare, oggetto di finanziamento di cui al punto precedente, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere preventivamente comunicate all'indirizzo PEC sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it, ai fini della relativa autorizzazione da parte del Responsabile del Procedimento, indicando:
 - i motivi della variazione;
 - il dettaglio delle voci variare e le relative modifiche finanziarie.
1. La suddetta richiesta si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del Procedimento, dopo 15 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione.
2. Fanno eccezione le voci relative alle entrate, inserite nella **tabella n. 4** dell'istanza di finanziamento (Allegato B1), che si considerano definitive; qualsiasi variazione successiva alla data di presentazione dell'istanza dovrà essere comunicata tempestivamente e debitamente documentata. La richiesta di variazione si intenderà approvata solo se espressamente autorizzata dal Responsabile del Procedimento.

Art. 5 – Attività finanziate

1. Sono prese in considerazione esclusivamente attività quali recite, concerti, giornate di programmazione e rappresentazioni in spazi attrezzati e agibili, ai quali chiunque può accedere solo con l'acquisto di titolo di ingresso, documentate dal pagamento dei diritti SIAE, fatta eccezione per le attività di:
 - a. teatro di figura e teatro di strada;
 - b. manifestazioni svolte nei luoghi di culto e nei luoghi e spazi di rilevante interesse storico-artistico, non già destinati a rappresentazioni di spettacolo dal vivo (teatri, arene, cinema, ecc.);
 - c. manifestazioni svolte negli edifici scolastici;
 - d. concerti d'organo;
 - e. rappresentazioni ad ingresso gratuito comunque sostenute finanziariamente (da enti pubblici e/o privati), retribuite in maniera certificata e munite di attestazioni SIAE;
 - f. iniziative svolte in attuazione del protocollo di intesa del 12 maggio 2014, sottoscritto tra MiC e SIAE sulla recitazione di opere letterarie all'interno di musei, archivi e biblioteche pubblici, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. n. 91/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 112/2013.

Art. 6 - Spese Ammissibili

1. Per "spese ammissibili" si intendono le spese connesse alle attività di cui al cronoprogramma, art. 4 del Disciplinare, sostenute dal Beneficiario tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024 e pagate entro e non oltre la data di scadenza del termine di presentazione della richiesta di saldo. Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse per ciascun ambito così come specificato all'art. 5 del Disciplinare.
2. Ai fini della determinazione del costo complessivo del programma, sono ritenute ammissibili le categorie di spesa già riportate nel quadro economico di programma di cui alla **tabella n. 4** dell'istanza di finanziamento (All. B), secondo i limiti massimi già fissati nella stessa tabella, purché direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e che qui si riportano:
 - A. **Spese generali;**
 - B. **Pubblicità e promozione;**
 - C. **Gestione spazi;**
 - D. **Costi per il personale e compensi professionali;**
 - E. **Costi di produzione** (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati);
 - F. **Costi di ospitalità** (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati).
3. Le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto, pertanto tutte le fatture/documenti equipollenti, per essere ammessi, dovranno essere totalmente quietanzati. I pagamenti (effettuati **esclusivamente** tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) dovranno essere eseguiti esclusivamente mediante conto corrente dedicato,

dichiarato in sede di istanza. Ciascun documento di pagamento dovrà riportare in causale gli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La quietanza effettuata parzialmente e/o con modalità di pagamento non ammissibili comporterà l'inammissibilità dell'intera spesa.

4. Non saranno in alcun caso ammissibili, conformemente al D.P.R. n. 22/2018, le spese di funzionamento del soggetto beneficiario che non siano direttamente riconducibili al ciclo di vita del programma annuale finanziato. **Non sono comunque ammissibili** le spese di seguito elencate:
- a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse (incluse le tasse di affissione pagate ai Comuni);
 - b) l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
 - c) i depositi cauzionali;
 - d) spese a qualsiasi titolo sostenute per mezzo di contanti e strumenti di pagamento non associati al conto corrente dedicato;
 - e) il TFR maturato nell'annualità di riferimento e non effettivamente pagato. Non è ammissibile il TFR liquidato, in occasione della conclusione del rapporto di lavoro, per le quote relative alle annualità precedenti a quella di realizzazione del progetto finanziato;
 - f) le spese relative all'acquisto di scorte;
 - g) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati e le relative quote di ammortamento;
 - h) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
 - i) le spese per il riscatto dei beni;
 - j) le ammende, sanzioni, penali e interessi;
 - k) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - l) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
 - m) i contributi in natura;
 - n) le spese relative alle diarie, fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
 - o) le spese sostenute in favore di imprese controllate/collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359, c.c.;
 - p) le spese relative a prestazioni professionali - ad esclusione dei profili artistici - effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero effettuate anche da soggetti terzi finanziatori o da terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
 - q) le spese relative ad acquisti di beni e servizi forniti dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria, o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante

legale del soggetto beneficiario ovvero forniti anche da terzi finanziatori o terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;

- r) le spese relative a pedaggi autostradali;
 - s) le spese di rappresentanza (ad esempio omaggi, pranzi, ecc.), liberalità e quote di adesione;
 - t) le spese per le quali il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa quota parte di spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico, locale, nazionale o comunitario.
5. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente paragrafo sarà considerata non ammissibile ai fini della rendicontazione consuntiva.
 6. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del Programma annuale sono a totale carico del Beneficiario.

Art. 7 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario oltre alle specifiche modalità di rendicontazione previste dall'art. 9 del presente Disciplinare, è tenuto ad implementare costantemente i sistemi di monitoraggio indicati al successivo comma 2, avendo cura di aggiornare anche gli indicatori ivi presenti.
2. Il Beneficiario fornisce alla Regione dati e documentazione relativi alla fasi dell'intervento, in via telematica mediante il sistema informativo MIRWEB di raccolta e gestione dei dati di rendicontazione ai sensi delle POS A.2 "Procedure per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione dei dati in formato elettronico" e POS.C.2 A "Verifiche Desk FESR" del Si.Ge.Co. FESR 2014-2020. Il Manuale Mirweb AIUTI 2014-2020 v.1 è scaricabile al seguente link: [MIRWEB Puglia](#).
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto previsto dal comma precedente, il Beneficiario deve darne tempestiva comunicazione e fornire adeguata motivazione.
4. Per "avanzamento della spesa" si intende l'insieme dei documenti richiamati nell'art. 9 del presente Disciplinare e registrati dal Beneficiario nel sistema MIRWEB.
5. Nei casi di inerzia da parte del Beneficiario per un periodo di 2 (due) mesi consecutivi, anche con riferimento al mancato avanzamento della spesa e in assenza di implementazione dei dati nel sistema informativo MIRWEB, in assenza della comunicazione richiamata al comma 3, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente già erogate, ai sensi di quanto disposto al successivo art. 12.
6. La trasmissione dei dati e della documentazione relativa al monitoraggio, per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, oltreché alle specifiche modalità stabilite dal presente Disciplinare, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.

Art. 8 - Modalità di erogazione dell'intervento finanziario

1. Il contributo finanziario assegnato sarà erogato con le seguenti modalità:
 - a) in un'**unica soluzione** a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riferimento agli obiettivi conseguiti, alle modalità e ai tempi di realizzazione. Il contributo sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) e previo inserimento nella piattaforma di monitoraggio MIRWEB di una quota di spesa pari all'importo del contributo riconosciuto.
 - b) in tre soluzioni, come segue:

- 1 **Anticipazione** del 40% dell'intervento finanziario regionale, qualora richiesto dal beneficiario e previa presentazione di idonea polizza fideiussoria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo le prescrizioni indicate nel modello adottato con la DGR n. 1000/2016 e per un importo pari all'anticipazione concessa maggiorata del tasso di rito (5%) di cui alla predetta DGR;
- 2 **Acconto** del 40% dell'intervento finanziario regionale, qualora richiesto dal beneficiario e a seguito dell'effettivo pagamento almeno del 40% delle spese totali ammissibili previste nel progetto presentato. L'Acconto sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) e previo inserimento sulla piattaforma di monitoraggio MIRWEB di una quota di spesa almeno pari all'importo dell'acconto del contributo riconosciuto (a titolo di esempio: a fronte di un contributo pari ad € 10.000,00, il pagamento di una percentuale di costi \geq al 40% delle spese totali ammissibili di progetto dà diritto ad un acconto di € 4.000,00, pari al 40% del contributo, e richiede il caricamento di documentazione di spesa per costi complessivi di almeno € 4.000,00);
- 3 **Saldo** del contributo a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione. Il Saldo sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) e previo inserimento sulla piattaforma di monitoraggio Mirweb di una quota di spesa fino al raggiungimento dell'importo del contributo riconosciuto. **Il saldo dovrà essere richiesto entro il 30 Giugno 2025.**

Art. 9 - Richieste di pagamento e rendicontazione della spesa

1. Ai fini delle richieste di pagamento e della rendicontazione della spesa, il Beneficiario dovrà inviare all'indirizzo PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it la seguente documentazione:

- I. Per la richiesta di **Anticipazione**:

- a) istanza (**Richiesta Anticipazione**);
- b) polizza fideiussoria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo le prescrizioni indicate nel modello adottato con la DGR n. 1000/2016 e per un importo pari all'anticipazione concessa maggiorata del tasso di rito (5%) di cui alla predetta DGR.

- II. Per la richiesta di **Acconto**:

- a) istanza (**Richiesta Acconto**);
- b) file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) che deve riportare l'intero quadro finanziario in termini di entrate e costi, da compilare direttamente su foglio di lavoro Google Drive e successivamente da scaricare in formato pdf e firmare digitalmente.

Il Beneficiario **do**vrà caricare sulla piattaforma MIRWEB la documentazione di cui al successivo punto 2, per costi almeno pari all'importo dell'acconto del contributo riconosciuto. Al termine delle operazioni di caricamento, il Beneficiario dovrà inviare il relativo "Attestato di invio" generato dal sistema MIRWEB, all'indirizzo PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.

L'Acconto sarà liquidato ad avvenuta validazione da parte degli Uffici regionali della documentazione di spesa caricata sulla piattaforma MIRWEB.

- III. Per la richiesta di **Saldo**, da presentare entro e non oltre il **30/06/2025**:

- a) istanza (**Richiesta Saldo**);

- b) file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) da compilare direttamente su foglio di lavoro Google Drive e, successivamente, da scaricare in formato pdf e firmare digitalmente - corredato, in caso di scostamenti di natura economico finanziaria, da apposita Relazione recante le motivazioni che hanno richiesto le variazioni;
- c) **Relazione artistica/culturale conclusiva** contenente i riferimenti alla qualità artistica prevista dal Progetto;
- d) **RICEVUTA rilasciata dalla Mediateca regionale pugliese** di avvenuta fornitura dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia [Puglia Digital Library](#) con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (CC-BY SA), secondo le indicazioni secondo le indicazioni che saranno successivamente fornite dagli Uffici regionali.
- e) **“Attestato di invio” generato dal sistema MIRWEB.** Il Beneficiario **dovrà caricare sulla piattaforma MIRWEB la documentazione di cui al successivo punto 2, per costi fino al raggiungimento dell'importo del contributo riconosciuto.**

Il Saldo sarà liquidato ad avvenuta validazione da parte degli Uffici regionali del rendiconto di spesa caricato sulla piattaforma MIRWEB.

2. Per ciascuna spesa caricata sul MIRWEB, affinché sia ammessa, è necessario produrre i seguenti documenti:

a) **Giustificativi di impegno**

I documenti giustificativi di impegno sottoscritti dalle parti, laddove previsti, sono rappresentati da atti giuridicamente vincolanti (contratti, preventivi, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente: l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato.

b) **Giustificativi della prestazione o fornitura**

I giustificativi della prestazione o fornitura sono documenti contabili di spesa (come ad esempio: fatture, notule, ricevute fiscali, buste paga e ogni altra documentazione analoga prevista dalla normativa vigente). La documentazione deve essere redatta in modo da contenere il riferimento sia al giustificativo di impegno che all'attività finanziata nonché l'indicazione del costo di ciascun servizio/prodotto. Si rammenta che sulle ricevute di pagamento di importo superiore a 77,47 euro dovrà essere apposta marca da bollo dal valore di 2 (due) euro.

c) **Giustificativi di pagamento**

I giustificativi di pagamento sono documenti che attestano in maniera chiara ed inequivoca l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura. I documenti giustificativi di pagamento (effettuati **esclusivamente** tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) dovranno essere tratti esclusivamente dal c/c dedicato intestato al beneficiario. Ciascun documento di pagamento dovrà riportare in causale gli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Nel caso di disposizione di bonifico elettronico, pagamenti effettuati tramite assegno o carta di credito aziendale dedicata, dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto, in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

Nel caso di pagamenti cumulativi (stipendi, pagamento di oneri sociali e previdenziali con F24), è necessario allegare un prospetto di dettaglio, utilizzando il modello fornito dagli Uffici.

I compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso:

- contratti o conferimenti d'incarico;
 - buste paga o ricevute/fatture;
 - documenti di pagamento;
 - modelli F24 regolarmente quietanzati (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'INPS, all'INAIL e all'INPS/ex-ENPALS) che ricostruiscono, per Codice, i versamenti effettuati in relazione a ciascun lavoratore, sulla base del modello che verrà condiviso dagli Uffici;
 - timesheet; N.B.: la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto. A tal fine, la documentazione delle spese del personale non assunto o contrattualizzato per attività esclusivamente pertinenti al progetto, deve contenere appositi ordini di servizio e fogli di presenza, debitamente sottoscritti tra lavoratore e legale rappresentante, sulla base del modello che verrà condiviso dagli Uffici;
 - prospetti contabili asseverati da commercialista abilitato, da cui si evinca la quota di oneri (a carico del lavoratore e a carico dell'azienda) e le ritenute imputati al rendiconto;
 - in caso di rendicontazione in quota parte dei costi, prospetto di calcolo dal quale si evincano le quote imputate al progetto, redatto sulla base del modello che verrà condiviso dagli Uffici.
3. I modelli di istanza richiamati al comma 1, punti I-II e III saranno inviati dagli Uffici regionali all'indirizzo PEC che il Beneficiario ha indicato nell'istanza di finanziamento.
4. Il Modello Rendiconto è messo a disposizione dalla Regione sulla piattaforma Google Drive in condivisione con l'indirizzo Gmail indicato nell'istanza di finanziamento. In ossequio alle disposizioni introdotte dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1531/2019, il modello dovrà essere redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR 445/2000, sulla base della modulistica predisposta dagli Uffici regionali. Al termine dell'inserimento di tutti i dati, il Modello dovrà essere scaricato nel formato pdf e sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante.

Art. 10 - Determinazione dell'intervento finanziario definitivo

1. L'importo definitivo dell'intervento finanziario è determinato dall'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione presentata e comunque non è superiore al minor valore tra il deficit di progetto, il 60% del totale dei costi ammissibili accertati a consuntivo ed il contributo assegnato.
2. Nel caso di riduzione dell'attività in termini di costi ammissibili, si procederà sulla base delle seguenti prescrizioni:
 - a. nel caso di riduzione entro il limite del 20%, non sarà apportata alcuna decurtazione all'intervento finanziario;
 - b. nel caso di diminuzione superiore al 20% e fino al 50% rispetto ai costi del piano finanziario preventivo, l'intervento sarà ridotto della percentuale di diminuzione dei costi ammissibili eccedente il 20% (esempio: in caso di diminuzione dei costi ammissibili pari al 28%, l'intervento finanziario subirà una decurtazione dell'8%);
 - c. nel caso di riduzione superiore al 50%, l'intervento finanziario sarà revocato.
3. L'importo dell'intervento finanziario è proporzionalmente ridotto quando la "dimensione quantitativa" registra, a consuntivo, un decremento superiore al 10% rispetto a quella valutata in

sede di assegnazione. Per riduzione della dimensione quantitativa si intende la diminuzione dei valori dei tre indicatori scelti (*Tabella n. 6* dell'Allegato B) ed è determinata calcolando la media aritmetica delle variazioni percentuali registrate per ogni indicatore, nel confronto tra quanto dichiarato a preventivo e quanto rendicontato.

Art. 11 - Controlli

1. Gli Uffici regionali si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento e sulla dimensione quantitativa dello stesso. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. Le verifiche amministrativo-documentali riguarderanno la completezza, coerenza e correttezza delle istanze di pagamento, dei relativi allegati e della documentazione caricata sulla piattaforma MIRWEB sulla base delle indicazioni fornite al precedente articolo 9.
3. I controlli saranno effettuati almeno sul 10% dei Beneficiari, mediante controlli in loco e saranno articolati secondo le modalità di seguito specificate:
 - a. verifica della sussistenza della documentazione di cui all'art. 9 del presente Disciplinare e della relativa rispondenza alle prescrizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alla proposta progettuale finanziata, in materia di appalti pubblici, informazione e pubblicità, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, non discriminazione di genere, costituzione dei rapporti di lavoro e contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
 - b. verifica della riferibilità della spesa al beneficiario che richiede l'erogazione dell'intervento finanziario, nonché all'operazione oggetto di contributo;
 - c. verifica dell'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma, relativa alle attività indicate nel cronoprogramma definitivo e riferita alle tipologie di spesa non elencate all'art. 6 comma 4 del presente Disciplinare;
 - d. verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e dal presente Disciplinare. Tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
 - e. verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili.
4. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento; i controlli effettuati riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
5. Il Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per almeno 5 anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
6. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 12 - Decadenza, revoca e rinuncia

1. Il contributo assegnato al Beneficiario è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente della Sezione, nei seguenti casi:
 - a. rinuncia, revoca o decadenza del finanziamento ministeriale;
 - b. assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - c. mancato svolgimento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto approvato, tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità del Programma annuale;
 - d. riduzione dei costi ammissibili del progetto superiore al 50% rispetto a quelli preventivati;
 - e. mancata o incompleta presentazione della richiesta di saldo e della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti e secondo le indicazioni di cui agli articoli 6-7-8 e 9 del presente Disciplinare;
 - f. mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal precedente art. 3;
 - g. riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto;
 - h. inerzia da parte del Beneficiario per un periodo di 4 (quattro) mesi consecutivi, anche con riferimento al mancato avanzamento della spesa e in assenza di implementazione dei dati nel sistema informativo MIRWEB, in assenza della comunicazione richiamata al comma 3 dell'art. 7, previa diffida da parte della Regione Puglia;
 - i. venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dalla Procedura negoziale che devono perdurare sino alla data di erogazione finale dell'intervento finanziario;
 - j. accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale.
2. La decadenza e la revoca hanno efficacia anche in relazione alle erogazioni già disposte a favore del beneficiario, che saranno oggetto delle opportune procedure di recupero.
3. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, le sovvenzioni saranno rimborsate maggiorate esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.
4. Nei casi previsti dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs. n. 123/1998, i contributi erogati dovranno essere restituiti con le maggiorazioni del tasso ufficiale di riferimento previsto nella suddetta norma, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.
5. L'eventuale rideterminazione o revoca dell'intervento finanziario sarà comunicata dalla Regione ai soggetti beneficiari con nota trasmessa a mezzo PEC nel caso sia intervenuta in esito alla valutazione effettuata dall'Ufficio. Non sarà inviata alcuna comunicazione da parte degli Uffici regionali qualora la riduzione del contributo risulti dai dati dichiarati dal Beneficiario nel Modello Rendiconto di cui all'art. 9 del presente Disciplinare.
6. La rinuncia all'intervento finanziario regionale, che sia tacita o comunicata dal Beneficiario, comporterà la presa d'atto da parte degli Uffici regionali e l'adozione dei connessi provvedimenti di natura amministrativo-contabile.

Art. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR), entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.
2. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.
3. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 GDPR e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e della Sezione Economia della Cultura espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento".
Il designato al trattamento per i dati inerenti al procedimento di cui alla Procedura negoziale attivata, in carico alla Sezione Economia della Cultura, è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, pec: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.
4. Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti). In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679 quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.
5. La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.
Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di

Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

6. La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla pagina web della Commissione Europea [ARACHNE risk scoring tool](#).

Art. 14 - Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

1. Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura.

Art. 15 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i.

Art. 16 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare si richiamano le norme di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni riportate nella D.D. n. 306 del 27/11/2024.

Il Legale Rappresentante

Il Dirigente della Sezione

Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali

Ai Rappresentanti Legali
SOGGETTI FNSV
Denominazione dell'Ente locale

OGGETTO: Deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 10 ottobre 2022 - Programmazione Attività di sostegno in materia di Spettacolo dal vivo - L.R. 6/2004 – Procedura negoziale per l'anno 2024 per i Soggetti ministeriali FNSV - Enti locali. Criteri e modalità di selezione delle operazioni.

Finalità e risorse finanziarie

La Regione Puglia intende sostenere i Soggetti FNSV, in accordo con le disposizioni adottate dal Ministero della Cultura, al fine di assicurare tutela occupazionale e forme adeguate di sostegno, in una logica di complementarietà alle disposizioni di cui al Decreto del Ministro della Cultura 25 ottobre 2021 e dei successivi decreti direttoriali di ammissione al contributo FNSV ministeriale.

A tal fine, ai sensi della Deliberazione della Giunta n. 1396 del 10 ottobre 2022 e successiva Determinazione dirigenziale n. 306 del 27/11/2024, alla procedura negoziale in oggetto sono invitati i soggetti aventi sede legale nella Regione Puglia o che svolgano l'attività prevalente nella stessa, che siano stati riconosciuti dal Ministero della Cultura quali soggetti FNSV, per l'annualità 2024, a valere sull'avviso approvato con il D.M. 25 ottobre 2021 ed ammessi, con apposito Decreto direttoriale, quali beneficiari.

Non saranno invitate le fondazioni e gli enti partecipati dalla Regione Puglia che, pur essendo soggetti FNSV, attingono stabilmente alle risorse messe a disposizione dalla Regione quale fondo di dotazione annuale per le spese di funzionamento e per il finanziamento delle attività programmate.

Interventi finanziabili

Con la procedura negoziale per il 2024, la Regione Puglia intende sostenere operazioni promosse dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura, che risultino particolarmente funzionali al perseguimento dell'azione strategica regionale, e che abbiano le seguenti caratteristiche:

- essere realizzate nel territorio della Regione Puglia;
- corrispondere alle progettualità candidate al MIC (da allegare all'istanza di finanziamento), eventualmente integrate con attività di ambito regionale non presenti nel progetto ministeriale;
- riguardare un programma di eventi da realizzare nell'anno 2024, **che non sia concluso alla data di presentazione della richiesta di finanziamento** a valere sulla procedura in oggetto.

Contributo concedibile

Le risorse finanziarie complessivamente da destinare alla procedura sono pari a 7.200.000,00 €, di cui € 3.800.000,00 assegnate a valere su una riprogrammazione del POC Puglia 2014-2020 - Azione 6.8 (DGR n. 1811 del 7

agosto 2024 e DGR n. 1577 del 18/11/2024) ed € 930.137,40 a valere sul capitolo U0813025 FONDO UNICO REGIONALE DELLO SPETTACOLO. ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE e la restante parte da destinarsi a seguito dell'eventuale assegnazione di nuove risorse.

L'importo massimo concedibile per singolo intervento, a copertura delle spese ammissibili relative allo stesso, fermi restando i vincoli previsti dal Regolamento Regionale n. 11/2007, è contenuto nel minor valore tra il deficit di progetto, il 60% dei costi ammissibili e il contributo concesso dalla Sezione Economia della Cultura della Regione Puglia nell'annualità **2023** in qualità di soggetto FNSV -**esclusi eventuali contributi straordinari**-, nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili e definitivamente assegnate alla procedura.

Termini e modalità di presentazione dell'istanza.

Ai fini della partecipazione alla procedura negoziale, occorre presentare l'istanza di finanziamento, redatta secondo il modello (Allegato B) allegato alla presente, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, allegando anche il Progetto candidato al MiC per l'anno 2024.

L'istanza di finanziamento, completa del relativo allegato, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 04/12/2024.**

Non saranno in nessun caso ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione.

La PEC dovrà riportare, nell'oggetto, la seguente dicitura "D.D. n. 306 del 27/11/2024 - Procedura negoziale Soggetti ministeriali FNSV 2024 – Istanza".

Istruttoria e ammissione al contributo

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso una procedura "**negoziale**", procedendo con una valutazione, sulla base di criteri predeterminati, **in sede di confronto negoziale diretto con il singolo Soggetto proponente**, a cura del Responsabile del procedimento delegato dal Responsabile di Azione (per brevità RdAz).

L'**iter istruttorio** delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito indicato:

1. verifica di ammissibilità formale;
2. verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale.

Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare quanto segue:

- a) rispetto delle modalità e dei termini di trasmissione delle istanze e del relativo allegato;
- b) completezza delle istanze e del relativo allegato.

Saranno, pertanto, ritenute **inammissibili** istanze:

- prive di uno o più documenti richiesti con la presentazione dell'istanza;
- presentate attraverso modalità e/o modelli difformi da quelli contemplati nella presente;
- presentate oltre le ore 23:59 del giorno 04/12/2024.

Ammissibilità sostanziale

Le istanze ritenute ammissibili a seguito di esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale saranno sottoposte alla verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, di seguito indicati:

- la coerenza con la progettualità e le attività candidate presso il Ministero della Cultura per l'accesso al FNSV per l'annualità 2024 (**da allegare all'istanza**);
- **la presenza integrale delle dichiarazioni di cui al modello di istanza (a titolo di esempio: rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CCNL dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato);**
- l'avvio delle attività a decorrere da gennaio 2024 e il termine di realizzazione delle stesse entro la fine del 2024 e in data successiva a quella della presentazione dell'istanza, come risultante dal cronoprogramma dettagliato nell'istanza.

Nei casi in cui si renda necessario, il Responsabile del procedimento può richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente.

Comunicazione degli esiti dell'istruttoria valutativa

Esperita la fase di valutazione delle proposte progettuali e di avvenuta condivisione dell'elenco definitivo, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, prenderà atto degli esiti della fase selettiva.

In fase successiva, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura adotterà l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi, comprendente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici. Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse occorrenti e fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Concessione del contributo e sottoscrizione del disciplinare

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento il Beneficiario è obbligato a sottoscrivere e trasmettere il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, il cui schema è contenuto nell'Allegato C3, entro sette giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dello stesso. Il mancato invio del Disciplinare sottoscritto entro il termine stabilito sarà inteso come rinuncia tacita all'intervento finanziario regionale concesso.

Il Disciplinare regola, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, indica le modalità e la tempistica di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Per l'elenco delle attività finanziate, degli obblighi del Beneficiario e delle spese ammissibili, le ipotesi di decadenza, revoca e rinuncia si rimanda agli articoli 3, 5, 6 e 12 del Disciplinare.

Per le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione si fa rinvio alla procedura analiticamente descritta agli articoli 7, 8 e 9 del Disciplinare.

Divieto di Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dallo stesso comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di

contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR), entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 GDPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e della Sezione Economia della Cultura espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento".

Il designato al trattamento per i dati inerenti al procedimento di cui al presente avviso, in carico alla Sezione Economia della Cultura, è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, pec: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.

Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti). In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679 quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii e disposizioni finali

Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo alla presente procedura sarà avviato con la trasmissione della lettera di invito ai soggetti destinatari.

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Economia della Cultura e il Responsabile del Procedimento è il dirigente pro tempore della Sezione.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti all'indirizzo email PEC:

sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno rese note a tutti i soggetti coinvolti nella procedura mediante trasmissione a mezzo PEC, qualora esse abbiano carattere di interesse generale.

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rimanda a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e dal Regolamento regionale n. 20/2009.

I soggetti interessati potranno proporre ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione giuridica. È ammesso, altresì, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti nonché le disposizioni dei Piani e Programmi regionali di riferimento settoriale.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

Angela Cistulli

Allegato B1

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio
Sezione Economia della Cultura
sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.D. n. 306 del 27/11/2024 - Soggetti FNSV 2024 - Enti Locali - ISTANZA DI FINANZIAMENTO per la Procedura Negoziata 2024.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il _____ in qualità di Legale rappresentante di _____ presenta la candidatura per la Procedura in oggetto:

Tabella 1. Anagrafica Intervento

Soggetto proponente	
Sede Legale	
Sede Operativa	
Cod. Fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
Indirizzo PEC	
Email (indirizzo gmail)	
Titolo del Progetto proposto	

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

- ✓ che il Soggetto proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del contributo regionale in oggetto;
- ✓ che il Progetto allegato alla presente istanza è stato candidato presso il Ministero della Cultura (MiC) – FNSV 2024;
- ✓ che la presente proposta corrisponde alla progettualità per il 2024 finanziata dal MiC eventualmente integrata con attività di ambito regionale non presenti nel progetto ministeriale;
- ✓ che la presente proposta è coerente con le previsioni contenute nella L. R. n. 6 del 29/04/2004 e nel R.R. n. 11/2007 ed è funzionale al perseguimento dell'azione strategica regionale;
- ✓ che l'ambito di realizzazione delle attività progettuali è il territorio della Regione Puglia;

- ✓ che l'importo totale del finanziamento che si richiede per l'anno 2024 è pari a € _____;

Dichiara inoltre:

- ✓ che le attività del Programma Annuale 2024, come dettagliate nella Tabella 7- CRONOPROGRAMMA, trovano piena realizzazione nel periodo compreso:
- tra il __/__/____ (data di avvio delle attività, che non può essere antecedente al 01/01/2024)
 - e il __/__/____ (data di conclusione delle attività, che non può essere successiva al 31/12/2024 e comunque **non antecedente alla data di presentazione dell'istanza**);
- ✓ di garantire il rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- ✓ di applicare ai propri dipendenti il CCNL del seguente comparto: _____;
- ✓ di rispettare le normative in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro - T.U. sulla Sicurezza D.Lgs 81/2008;
- ✓ che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/altro (specificare) non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia;
- ✓ che la proposta progettuale afferente all'annualità 2024, presenta i seguenti contenuti:

Tabella 2. Proposta progettuale 2024

Descrizione sintetica dell'intervento annuale (max 6.000 caratteri-spazi esclusi)

Descrivere in forma sintetica l'intervento riportando le informazioni necessarie alla valutazione articolate secondo i seguenti punti:

- Produzioni artistiche ovvero eventi spettacolari che caratterizzano le attività progettuali, tempi di realizzazione della proposta nel suo complesso e cronoprogramma delle attività rivolte al pubblico;
- Professionalità e maestranze impiegate, specificando le risorse umane interne e quelle esterne, le rispettive modalità contrattuali di impiego, la composizione delle risorse umane impiegate per genere e per fasce di età;
- Eventuali collaborazioni strutturate con altre organizzazioni/imprese culturali per la realizzazione di tutte le attività progettuali.

Descrizione di ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei seguenti punti:

1. Adozione di soluzioni progettuali che consentano la fruizione ad un'utenza differenziata (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani ecc...) attraverso servizi dedicati;
2. Adozione di soluzioni progettuali che proiettino ricadute positive sul territorio in termini culturali;
3. Capacità del progetto di favorire la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica per alleggerirne l'impatto sulle risorse naturali.

--

✓ che, rispetto al progetto ministeriale 2024, così come descritto nella **Tabella 2**, la suddetta proposta presenta le seguenti variazioni di natura tecnica ed economica:

Tabella 3. Variazioni di natura tecnica ed economica al Programma Ministeriale 2024

Descrizione sintetica delle variazioni intercorse rispetto al progetto inviato al Ministero (max 3.000 caratteri-spazi esclusi)

Tabella 4. Quadro finanziario Proposta Progettuale 2024

N.B.: Inserire i dati rimodulati del progetto (che tengano conto delle variazioni di natura economica, rispetto al Programma Ministeriale 2024).

Si fa presente che le ENTRATE inserite nel presente bilancio hanno carattere definitivo e qualsiasi variazione successiva alla presentazione dell'istanza, dovrà essere preventivamente comunicata e autorizzata dal Responsabile del Procedimento.

SOGGETTI FNSV 2024 - BILANCIO DI PROGETTO		
ENTRATE		Importi
E1	PROVENTI DA SOGGETTI PUBBLICI	
E11	Unione Europea	€ -
E12	Stato	€ -
E13	Regione - Altro Dipartimento* (indicare _____)	€ -

E14	Comuni	€ -
E15	Altri soggetti pubblici (specificare _____)	€ -
TOTALE		€ -
E2	PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI	
E21	Fondazioni e Istituzioni Bancarie	€ -
E22	Aziende	€ -
E23	Altri enti non commerciali	€ -
E24	Persone fisiche	€ -
E25	Sponsorizzazioni finanziarie	€ -
E26	Altro (specificare _____)	€ -
TOTALE		€ -
E4	RICAVI DA VENDITE E DA PRESTAZIONI (ENTRATE PROPRIE)	
E41	Entrate da Abbonamenti	€ -
E42	Entrate da Biglietteria	€ -
E43	Entrate da vendita di propri spettacoli a cachet e a percentuale	€ -
E44	Entrate da rimborsi di coproduzioni	€ -
E45	Entrate derivanti da compensi per attività	€ -
E46	Altri proventi da vendite e prestazioni (specificare _____)	€ -
TOTALE		€ -
E5	ALTRE ENTRATE	
E51	Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità	€ -
E52	Altro (specificare _____)	€ -
TOTALE		€ -
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		€ -
COSTI		Importi
U1	COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE CON BUSTA PAGA (artisti, tecnici, amministrativi)	
U11	Direttore Artistico	€ -
U12	Personale Artistico	€ -
U13	Personale Tecnico	€ -
U14	Oneri sociali totali per il suddetto personale	€ -
U15	Personale amministrativo (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto)	€ -
U16	Oneri sociali totali per il suddetto personale amministrativo (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto)	€ -
TOTALE		€ -
U2	COSTI PER COMPENSI PROFESSIONALI	
U21	Direttore Artistico	€ -
U22	Profilo Artistico	€ -
U23	Profilo Tecnico	€ -
U24	Oneri sociali e previdenziali totali per U21-U22-U23	
U25	Profilo amministrativo (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto)	
U26	Oneri sociali e previdenziali totali per U25 (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto)	€ -
TOTALE		€ -
U3	COSTI DI OSPITALITA'	
U31	Compensi compagnie/complessi/organismi italiani o esteri con contratto fisso o a percentuale	€ -
U32	Costi di viaggi, trasporti, alloggio, vitto, ecc., degli organismi ospitati	€ -
U33	Noleggio per scenografie, costumi, strumenti, ecc.	€ -
U34	Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)	€ -
U35	Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)	€ -
U36	Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio,	€ -
U37	SIAE	€ -
U38	Vigili del fuoco	€ -
U39	Altri costi di ospitalità (specificare _____)	€ -
TOTALE		€ -
U4	COSTI DI PRODUZIONE	
U401	Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc.(per produzioni proprie)	€ -
U402	Acquisti per scenografie, costumi, strumenti, ecc. (quota ammortamento annuale)	€ -

U403	Noleggio per scenografie, costumi, strumenti, ecc.	€ -
U404	Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)	€ -
U405	Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)	€ -
U406	Affitto sala prove	€ -
U407	Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc.)	€ -
U408	SIAE	€ -
U409	Vigili del fuoco	€ -
U410	Altri costi di produzione (specificare _____)	€ -
TOTALE		€ -
U5	PUBBLICITA' E PROMOZIONE (sono ammissibili entro il 20% dei costi ammissibili complessivi del progetto)	
U51	Servizi di ufficio stampa	€ -
U52	Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti, ecc.	€ -
U53	Costi per prestazioni professionali (riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici, ecc.)	€ -
U54	Costi per pubblicità (inserzioni, ecc.)	€ -
U55	Costi per gestione e manutenzione sito web	€ -
U56	Altri costi pubblicità e promozione	€ -
TOTALE		€ -
U6	COSTI DI GESTIONE SPAZI (per le attività di spettacolo)	
U61	Affitto spazi per spettacoli	€ -
U62	Costi di manutenzione ordinaria spazi per spettacoli	€ -
U63	Utenze (degli spazi)	€ -
U64	Pulizie (degli spazi)	€ -
U65	Altri costi di gestione spazi (specificare _____)	€ -
TOTALE		€ -
U7	COSTI GENERALI (sono ammissibili entro il 20% del totale dei costi complessivi ammissibili, unitamente ai costi del personale amministrativo)	
U71	Materiale di consumo	€ -
U72	Affitto uffici	€ -
U73	Altre prestazioni professionali per consulenze (commercialista, consulenze del lavoro, consulenze giuridiche, consulenze economiche, consulenze tecniche, ecc.)	€ -
U74	Utenze (uffici)	€ -
U75	Pulizie (uffici)	€ -
U76	Altri costi generali (specificare _____)	€ -
TOTALE		€ -
TOTALE COMPLESSIVO COSTI		€ -

Il totale delle spese di cui alle voci U15, U16, U25, U26 e U7 - Spese Generali e di funzionamento - è ammissibile entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili.

Le spese di cui alla voce U5 sono ammissibili entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili.

Tabella 5. Tabella di definizione dell'Intervento regionale

DIFFERENZA TRA ENTRATE E USCITE	€ -
DETRAZIONE PER SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO OLTRE IL 20% MASSIMO AMMISSIBILE	€ -
DETRAZIONE PER SPESE PUBBLICITA' E PROMOZIONE OLTRE IL 20% MASSIMO AMMISSIBILE	€ -
COSTI TOTALI AMMISSIBILI (Totale complessivo dei costi - apporti in natura - quota eccedente 20% spese generali e di funzionamento, pubblicità e promozione)	€ -
DEFICIT (differenza tra entrate e uscite - quota eccedente 20% spese generali e di funzionamento, pubblicità e promozione)	€ -
QUOTA MASSIMA 60% DELLE SPESE AMMISSIBILI	€ -
CONTRIBUTO RICHIEDIBILE PARI AL MINOR VALORE TRA DEFICIT E 60% SPESE AMMISSIBILI	€ -

Tabella 6. Dimensione quantitativa: indicatori e risultati attesi

INDICATORI SCELTI (indicare l'ambito di attività e 3 indicatori quantitativi tra quelli dichiarati al Ministero per l'ambito di riferimento)		TARGET PREVISTO
1		
2		
3		

Tabella 7. Cronoprogramma

Si fa presente che le attività inserite in tabella saranno considerate come definitive; pertanto, non saranno ammesse variazioni per tutte le attività già svolte alla data di presentazione dell'istanza. Inoltre, tutte le variazioni afferenti alle attività da svolgersi dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Responsabile del Procedimento.

Riportare le singole attività in ordine cronologico, avendo cura di indicare le entrate che generano (inserire una riga per ogni replica).

Data e Ora Attività	Titolo Attività	Luogo di svolgimento attività	Spettacoli/Eventi Ospitalità (Cachet) Produzione (C1) Coproduzione Evento Gratuito	Spettacoli/Eventi Altre Tipologie di Entrata (vedi Codici Tab. 4)
__/__/____ -----			Selezionare dal menu a tendina	Selezionare dal menu a tendina
__/__/____ -----				
__/__/____ -----				
__/__/____ -----				
__/__/____ -----				
__/__/____ -----				

Infine, il Legale rappresentante di _____ sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.,

Dichiara

- ✓ che tutta la documentazione già prodotta alla data di presentazione dell'istanza, è esclusivamente riferita al proposta progettuale di cui alla presente istanza;
- ✓ di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all'iniziativa progettuale ovvero, per tutte le spese sostenute in precedenza, a produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità delle stesse al CUP;
- ✓ di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 legge sopra richiamata conformemente a quella riportata nel seguente modulo;
- ✓ di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e al rispetto delle altre condizioni previste per l'ammissione a contributo ministeriale per l'ambito e il settore di riferimento della domanda (D.M. 27 luglio 2017 n. 332, così come modificato dal D.M. 31 dicembre 2020 e dal D.M. 25 ottobre 2021 art. 3 comma 2 e));
- ✓ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ✓ di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge n. 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comporta la decadenza dai benefici finanziari riconosciuti; a tal fine si impegna ad utilizzare per tutte le transazioni relative al presente progetto presentato, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della richiamata L. 136/2010 e s.m.i., (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i qui comunicato/i:
 - IBAN _____
 - intestato a: _____
- ✓ relativamente all'IRES: (barrare la voce che interessa)
 - di essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
 - di non essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
- ✓ che alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, la propria organizzazione ai fini del rilascio del DURC ha la seguente posizione:
 - pos. inps n.: _____;
 - pos. inail n.: _____;
 - non ha alcuna posizione contributiva ed assicurativa e, a tal fine, dichiara che non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del DURC perché senza posizioni INPS e INAIL attive;
- ✓ di essere assoggettata al seguente regime IVA (se applicabile):
 - non è in possesso della Partita IVA;
 - è in possesso della Partita IVA e di essere assoggettata al regime IVA di seguito contrassegnato:

- IVA normale con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
 - IVA forfettaria ai sensi della legge 190/2014 con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
 - IVA non recuperabile con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa);
 - IVA recuperabile ai sensi della legge 398/91 (**detrazione forfettaria riconosciuta al 50%**) con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa). Tra i costi potrà essere rendicontata l'iva relativa al 50% dell'imposta sulle entrate che si versa con Modello F24.
- ✓ di essere consapevole che la Regione Puglia, per la gestione delle attività di controllo amministrativo, contabile e di monitoraggio di cui all'articolo 7 commi 1 e 5 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332 così come modificato dal D.M. 31 dicembre 2020 e dal D.M. 25 ottobre 2021, potrà richiedere ulteriore documentazione necessaria al fine di accertare la regolarità degli atti riguardanti l'attività finanziata;
- ✓ di essere consapevole che la Regione Puglia, al fine di semplificare la rendicontazione finanziaria, condividerà con i Beneficiari un foglio di lavoro elettronico in ambiente condiviso (Google Drive).

Alla presente si allega il PROGETTO CANDIDATO AL MiC per l'anno 2024.

Luogo e data

Firma Digitale
(in formato PADES e visualizzata)



Allegato C1

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO**

Sezione Economia della Cultura

Procedura negoziale per l'anno 2024

per i Soggetti ministeriali FNSV – Enti locali

DISCIPLINARE

regolante i rapporti tra:

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione
Economia della Cultura, con sede in Bari, Lungomare Starita n. 4 - c/o Fiera del Levante - Padiglione 107, in
persona del Dirigente p.t. della Sezione Economia della Cultura,

e

_____ con sede legale in
_____ (___) - CAP _____ alla Via _____ n. ___ - C.F.:
_____, Partita IVA: _____ di seguito denominato Beneficiario, in persona di
(Legale Rappresentante) _____

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO

CUP: _____

Premesso che:

- ❖ la Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali” e dal Regolamento di attuazione n. 11/2007 “Regolamento delle attività in materia di spettacolo” e s.m.i., sostiene le attività di Spettacolo dal Vivo attraverso interventi finanziari nei limiti dei costi ammissibili effettivamente sostenuti o del disavanzo non coperto da altre risorse;
- ❖ con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 10 Ottobre 2022 la Regione Puglia, in linea con le strategie del Ministero della Cultura (MiC), ha deciso di sostenere i Soggetti che operano nell’ambito dello Spettacolo dal Vivo ed in particolare i Soggetti che risultino finanziati dal Fondo Unico per lo Spettacolo per il triennio 2022-2024, per le attività indicate nell’Allegato 0A del DM MiC del 25/10/2021, che definisce ambiti, settori e sottosettori;
- ❖ Con atto dirigenziale n. 306, del 27/11/2024, si è proceduto all’attivazione di una procedura negoziale, con i Soggetti riconosciuti dal Ministero della Cultura quali beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il triennio 2022/2024, per il sostegno delle attività per l’anno 2024, e all’approvazione dei seguenti documenti, parte integrante e sostanziale del summenzionato atto dirigenziale:
 - Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali 2024 (Allegato A1);
 - Istanza di finanziamento del programma annuale 2024 (Allegato B1);
 - Disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari (Allegato C1);
- ❖ Con atto dirigenziale n. ____ del _____ sono stati individuati gli Enti locali ammessi al finanziamento delle proposte progettuali candidate ad esito dell’attività istruttoria di valutazione compiuta dagli Uffici della Sezione Economia della Cultura.

Art. 1 – Oggetto e durata

1. L’attività oggetto del presente Disciplinare, salvo ulteriori disposizioni da approvare con provvedimento della Giunta Regionale, deve essere realizzata e **conclusa entro e non oltre il 31 dicembre 2024 e comunque non deve essere terminata in data antecedente a quella di presentazione dell’istanza**, o altro termine stabilito da eventuali successivi provvedimenti, come da cronoprogramma presentato.
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione del Progetto FNSV 2024 “_____”, finanziato dalla Regione Puglia, limitatamente all’annualità 2024, di cui all’istanza (Allegato B), acquisita agli atti della Sezione Economia della Cultura e che qui si intende integralmente richiamata, per l’importo di € _____.

Art. 2 - Adempimenti preliminari del Beneficiario

1. Il Beneficiario, per il tramite del Legale Rappresentante, ovvero di soggetto munito di regolare delega, entro il termine di 7 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione del presente Disciplinare, si obbliga a sottoscriverlo digitalmente e trasmetterlo all’indirizzo pec della Sezione sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.

Art. 3 - Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario dà attuazione al Programma annuale oggetto dell'intervento regionale secondo quanto previsto dalla procedura negoziale approvata con la Determinazione Dirigenziale n. 306 del 27/11/2024, dal presente Disciplinare, dalla L.R. n. 6 del 2004, dal R.R. 11/07 e dall'istanza di finanziamento presentata a valere sulla medesima Procedura.
2. A tal fine, si obbliga a:
 - a) rispettare gli obblighi di cui all'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs n. 165/2001 "Divieto di Pantouflage";
 - b) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche nelle materie: ambientale, civilistica e fiscale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di pari opportunità, di appalti e di non discriminazione di genere;
 - c) garantire il rispetto delle norme a tutela della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali e delle garanzie previste dal CCNL del comparto di riferimento applicato ai propri dipendenti, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
 - d) rispettare le prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
 - e) tenere un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative alle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo all'operazione oggetto del disciplinare, nonché individuare un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss. mm. .ii. nella gestione;
 - f) rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 15/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - g) adempiere agli obblighi in materia di pubblicità e comunicazione, dando visibilità al sostegno ricevuto dall'amministrazione regionale per l'attività oggetto di finanziamento, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione, con specifico riferimento ai loghi della Regione Puglia e dell'Assessorato Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale e del "PiiL Cultura in Puglia" relativo al Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;
 - h) rispettare il divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
 - i) riportare il Codice Unico di Progetto (C.U.P) indicato nel Disciplinare in tutta la documentazione amministrativo-contabile riferita alle spese sostenute a valere sul contributo regionale;
 - j) per tutta la documentazione già prodotta alla data di presentazione dell'istanza, il Beneficiario dovrà dichiarare l'esclusiva riferibilità della stessa alla proposta progettuale finanziata;
 - k) garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo regionale, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, ad incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
 - l) dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi programmati per la realizzazione delle attività oggetto di contributo dettagliatamente previsti nella tabella n. 7 dell'istanza di finanziamento (All. B1);

- m) dare immediata comunicazione scritta alla Regione Puglia della rinuncia all'agevolazione assegnata sulla base della procedura negoziale e dell'intervenuta revoca del beneficio da parte del MiC;
- n) fornire, a richiesta, atti, documentazione e dati di varia natura utili all'elaborazione di attività di reporting;
- o) adempiere agli obblighi stabiliti dalla Decreto Legislativo n. 33/2013 relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente;
- p) fornire, a conclusione dell'attività e in sede di rendiconto, il materiale di rilevanza culturale (quale a titolo esemplificativo: prodotti audiovisivi, fotografie, locandine) relativo alle attività realizzate, al fine dell'inserimento dello stesso sul sito web della Regione Puglia: [Puglia Digital Library](#) con licenza Creative Commons - Attribution-ShareAlike, nella versione in uso corrente CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del 17 aprile 2015 n. 766 e secondo le indicazioni che saranno successivamente fornite. Si precisa che, in base a tale licenza, il contenuto digitale deve essere libero da diritti e potrà essere liberamente condiviso, cioè riprodotto, distribuito, comunicato al pubblico, esposto in pubblico, rappresentato, eseguito e recitato con qualsiasi mezzo e formato; inoltre, potrà essere modificato, trasformato e utilizzato per produrre altre opere per qualsiasi fine, anche commerciale. Il materiale sarà gestito da Mediateca Regionale - sede di conservazione di documenti sonori e video, film, trattamenti e sceneggiature, prodotti nella Regione Puglia;
- q) liquidare integralmente le spese indicate nel piano finanziario consuntivo ai fini della richiesta di saldo del finanziamento regionale;
- r) presentare la documentazione in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare;
- s) curare la conservazione e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore degli Uffici regionali e delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno cinque anni successivi a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento

1. Le attività facenti parte del Programma annuale oggetto dell'intervento finanziario regionale devono essere eseguite nel rispetto del cronoprogramma dettagliato nella **tabella n. 7** dell'istanza di finanziamento (Allegato B1), devono essere realizzate e concluse entro e non oltre il 31 dicembre 2024 e comunque **non devono essere terminate in data antecedente a quella di presentazione dell'istanza**, o altro termine stabilito da eventuali successivi provvedimenti.
2. Si fa presente che le attività inserite nella predetta **tabella n. 7** saranno considerate come definitive; pertanto, non saranno ammesse variazioni per tutte le attività già svolte alla data di presentazione dell'istanza.
3. Eventuali variazioni al Programma annuale ancora da realizzare, oggetto di finanziamento di cui al punto precedente, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere preventivamente comunicate all'indirizzo PEC sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it, ai fini della relativa autorizzazione da parte del Responsabile del Procedimento, indicando:
 - ◆ i motivi della variazione;
 - ◆ il dettaglio delle voci variare e le relative modifiche finanziarie.

4. La suddetta richiesta si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del Procedimento, dopo 15 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione.
5. Fanno eccezione le voci relative alle entrate, inserite nella **tabella n. 4** dell'istanza di finanziamento (Allegato B1), che si considerano definitive; qualsiasi variazione successiva alla data di presentazione dell'istanza dovrà essere comunicata tempestivamente e debitamente documentata. La richiesta di variazione si intenderà approvata solo se espressamente autorizzata dal Responsabile del Procedimento.

Art. 5 – Attività finanziate

1. Sono prese in considerazione esclusivamente attività quali recite, concerti, giornate di programmazione e rappresentazioni in spazi attrezzati e agibili, ai quali chiunque può accedere solo con l'acquisto di titolo di ingresso, documentate dal pagamento dei diritti SIAE, fatta eccezione per le attività di:
 - A) teatro di figura e teatro di strada;
 - B) manifestazioni svolte nei luoghi di culto e nei luoghi e spazi di rilevante interesse storico-artistico, non già destinati a rappresentazioni di spettacolo dal vivo (teatri, arene, cinema, ecc.);
 - C) manifestazioni svolte negli edifici scolastici;
 - D) concerti d'organo;
 - E) rappresentazioni ad ingresso gratuito comunque sostenute finanziariamente (da enti pubblici e/o privati), retribuite in maniera certificata e munite di attestazioni SIAE;
 - F) iniziative svolte in attuazione del protocollo di intesa del 12 maggio 2014, sottoscritto tra MIC e SIAE sulla recitazione di opere letterarie all'interno di musei, archivi e biblioteche pubblici, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. n. 91/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 112/2013.

Art. 6 - Spese Ammissibili

1. Per "spese ammissibili" si intendono le spese connesse alle attività di cui al cronoprogramma, art. 4 del Disciplinare, sostenute dal Beneficiario tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024 e pagate entro e non oltre la data di scadenza del termine di presentazione della richiesta di saldo. Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse per ciascun ambito così come specificato all'art. 5 del Disciplinare.
2. Ai fini della determinazione del costo complessivo del programma, sono ritenute ammissibili le categorie di spesa già riportate nel quadro economico di programma di cui alla **tabella n. 4** dell'istanza di finanziamento (All. B1), secondo i limiti massimi già fissati nella stessa tabella, purché direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e che qui si riportano:
 - A) **Spese generali;**
 - B) **Pubblicità e promozione;**
 - C) **Gestione spazi;**
 - D) **Costi per il personale e compensi professionali;**

- E) **Costi di produzione** (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati);
- F) **Costi di ospitalità** (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati).
3. Le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto, pertanto tutte le fatture/documenti equipollenti, per essere ammessi, dovranno essere totalmente quietanzati. I pagamenti (effettuati **esclusivamente** tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) dovranno essere eseguiti esclusivamente mediante conto corrente dedicato, dichiarato in sede di istanza. Ciascun documento di pagamento dovrà riportare in causale gli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La quietanza effettuata parzialmente e/o con modalità di pagamento non ammissibili comporterà l'inammissibilità dell'intera spesa.
4. Non saranno in alcun caso ammissibili, conformemente al D.P.R. n. 22/2018, le spese di funzionamento del soggetto beneficiario che non siano direttamente riconducibili al ciclo di vita del programma annuale finanziato. **Non sono comunque ammissibili** le spese di seguito elencate:
- a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse (incluse le tasse di affissione pagate ai Comuni);
 - b. l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
 - c. i depositi cauzionali;
 - d. spese a qualsiasi titolo sostenute per mezzo di contanti e strumenti di pagamento non associati al conto corrente dedicato;
 - e. il TFR maturato nell'annualità di riferimento e non effettivamente pagato. Non è ammissibile il TFR liquidato, in occasione della conclusione del rapporto di lavoro, per le quote relative alle annualità precedenti a quella di realizzazione del progetto finanziato;
 - f. le spese relative all'acquisto di scorte;
 - g. le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati e le relative quote di ammortamento;
 - h. le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
 - i. le spese per il riscatto dei beni;
 - j. le ammende, sanzioni, penali e interessi;
 - k. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - l. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;

- m. i contributi in natura;
 - n. le spese relative alle diarie, fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
 - o. le spese sostenute in favore di imprese controllate/collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359 c.c.;
 - p. le spese relative a prestazioni professionali - ad esclusione dei profili artistici - effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero effettuate anche da soggetti terzi finanziatori o da terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
 - q. le spese relative ad acquisti di beni e servizi forniti dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria, o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero forniti anche da terzi finanziatori o terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
 - r. le spese relative a pedaggi autostradali;
 - s. le spese di rappresentanza (ad esempio omaggi, pranzi, ecc.), liberalità e quote di adesione;
 - t. le spese per le quali il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa quota parte di spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico, locale, nazionale o comunitario.
5. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente paragrafo sarà considerata non ammissibile ai fini della rendicontazione consuntiva.
6. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del Programma annuale sono a totale carico del Beneficiario.

Art. 7 - Modalità di erogazione dell'intervento finanziario

1. Il contributo finanziario assegnato sarà erogato con le seguenti modalità:
- a. in un'**unica soluzione** a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riferimento agli obiettivi conseguiti, alle modalità e ai tempi di realizzazione. Il contributo sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**).
 - b. in tre soluzioni, come segue:
 - 1 **Anticipazione** del 40% dell'intervento finanziario regionale, qualora richiesto dal beneficiario e previa presentazione di idonea polizza fideiussoria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo le prescrizioni indicate nel modello adottato con la DGR n. 1000/2016 e per un importo pari all'anticipazione concessa maggiorata del tasso di rito (5%) di cui alla predetta DGR;
 - 2 **Acconto** del 40% dell'intervento finanziario regionale, qualora richiesto dal beneficiario e a seguito dell'effettivo pagamento almeno del 40% delle spese totali ammissibili previste nel progetto presentato (a titolo di esempio: a fronte di un contributo pari ad € 10.000,00, il pagamento di una percentuale di costi \geq al 40% delle spese totali ammissibili di progetto dà diritto ad un acconto di € 4.000,00, pari al 40% del contributo). L'Acconto sarà erogato

sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**);

- 3 **Saldo** del contributo a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione. Il Saldo sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**). **Il saldo dovrà essere richiesto** entro il 30 Giugno 2025.

Art. 8 - Richieste di pagamento

1. Ai fini delle richieste di pagamento e della rendicontazione della spesa, il Beneficiario dovrà inviare all'indirizzo PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it la seguente documentazione:
 - I. Per la richiesta di **Anticipazione**:
 - a. istanza (**Richiesta Anticipazione**);
 - b. polizza fideiussoria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo le prescrizioni indicate nel modello adottato con la DGR n. 1000/2016 e per un importo pari all'anticipazione concessa maggiorata del tasso di rito (5%) di cui alla predetta DGR.
 - II. Per la richiesta di **Acconto**:
 - a) istanza (**Richiesta Acconto**);
 - b) file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) che deve riportare l'intero quadro finanziario in termini di entrate e costi, da compilare direttamente su foglio di lavoro Google Drive e successivamente da scaricare in formato pdf e firmare digitalmente.
 - III. Per la richiesta di **Saldo**, da presentare entro e non oltre il 30/06/2025:
 - a) istanza (**Richiesta Saldo**);
 - b) file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) da compilare direttamente su foglio di lavoro Google Drive e, successivamente, da scaricare in formato pdf e firmare digitalmente - corredato, in caso di scostamenti di natura economico finanziaria, da apposita Relazione recante le motivazioni che hanno richiesto le variazioni;
 - c) **Relazione artistica/culturale conclusiva** contenente i riferimenti alla qualità artistica prevista dal Progetto;
 - d) **RICEVUTA rilasciata dalla Mediateca regionale pugliese** di avvenuta fornitura dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia [Puglia Digital Library](#) con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (CC-BY SA), secondo le indicazioni secondo le indicazioni che saranno successivamente fornite dagli Uffici regionali.

Art. 9 - Modalità della rendicontazione della spesa

1. Il Rendiconto che, in ossequio alle disposizioni introdotte dalla Deliberazione della Giunta Regionale 1531/2019, dovrà essere redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR 445/2000, sulla base della modulistica predisposta dagli Uffici regionali, così come richiamata nel precedente art. 8, dovrà contenere i riferimenti puntuali relativi a:
 - a. giustificativi di spesa fiscalmente validi e regolarmente pagati e ricevute contabili dei bonifici o altro documento bancario che ne documenti il movimento finanziario, con indicazione nella

causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

- b. atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato.
2. Per ciascuna spesa, affinché sia ammessa, è necessario produrre i seguenti documenti:

a) **Giustificativi di impegno**

I documenti giustificativi di impegno sottoscritti dalle parti, laddove previsti, sono rappresentati da atti giuridicamente vincolanti (contratti, preventivi, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente: l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato.

b) **Giustificativi della prestazione o fornitura**

I giustificativi della prestazione o fornitura sono documenti contabili di spesa (come ad esempio: fatture, notule, ricevute fiscali, buste paga e ogni altra documentazione analoga prevista dalla normativa vigente). La documentazione deve essere redatta in modo da contenere il riferimento sia al giustificativo di impegno che all'attività finanziata nonché l'indicazione del costo di ciascun servizio/prodotto. Si rammenta che sulle ricevute di pagamento di importo superiore a 77,47 euro dovrà essere apposta marca da bollo dal valore di 2 (due) euro.

c) **Giustificativi di pagamento**

I giustificativi di pagamento sono documenti che attestano in maniera chiara ed inequivoca l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura. I documenti giustificativi di pagamento (effettuati **esclusivamente** tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) dovranno essere tratti esclusivamente dal c/c dedicato intestato al beneficiario. Ciascun documento di pagamento dovrà riportare in causale gli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Nel caso di disposizione di bonifico elettronico, pagamenti effettuati tramite assegno o carta di credito aziendale dedicata, dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto, in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

Nel caso di pagamenti cumulativi (stipendi, pagamento di oneri sociali e previdenziali con F24), è necessario allegare un prospetto di dettaglio, utilizzando il modello fornito dagli Uffici.

I compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso:

- ◆ contratti o conferimenti d'incarico;
- ◆ buste paga o ricevute/fatture;
- ◆ documenti di pagamento;
- ◆ modelli F24 regolarmente quietanzati (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'INPS, all'INAIL e all'INPS/ex-ENPALS) che ricostruiscono, per Codice, i versamenti effettuati in relazione a ciascun lavoratore, sulla base del modello che verrà condiviso dagli Uffici;
- ◆ timesheet; N.B.: la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto. A tal fine, la documentazione delle spese del personale non assunto o contrattualizzato per attività esclusivamente pertinenti

al progetto, deve contenere appositi ordini di servizio e fogli di presenza, debitamente sottoscritti tra lavoratore e legale rappresentante, sulla base del modello che verrà condiviso dagli Uffici;

- ◆ prospetti contabili asseverati da commercialista abilitato, da cui si evinca la quota di oneri (a carico del lavoratore e a carico dell'azienda) e le ritenute imputati al rendiconto;
 - ◆ in caso di rendicontazione in quota parte dei costi, prospetto di calcolo dal quale si evincano le quote imputate al progetto, redatto sulla base del modello che verrà condiviso dagli Uffici.
3. I modelli di istanza richiamati ai punti I, II e III dell'art. 8 saranno inviati dagli Uffici regionali all'indirizzo PEC che il Beneficiario ha indicato nell'istanza di finanziamento.
 4. Il Modello Rendiconto è messo a disposizione dalla Regione sulla piattaforma Google Drive in condivisione con l'indirizzo Gmail indicato nell'istanza di finanziamento. In ossequio alle disposizioni introdotte dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1531/2019, il modello dovrà essere redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR 445/2000, sulla base della modulistica predisposta dagli Uffici regionali. Al termine dell'inserimento di tutti i dati, il Modello dovrà essere scaricato nel formato pdf e sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante.
 5. Tutta la documentazione citata nel rendiconto dovrà essere predisposta e opportunamente conservata almeno per i 5 anni successivi a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Art. 10 - Determinazione dell'intervento finanziario definitivo

1. L'importo definitivo dell'intervento finanziario è determinato dall'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione presentata e comunque non è superiore al minor valore tra il deficit di progetto, il 60% del totale dei costi ammissibili accertati a consuntivo ed il contributo assegnato.
2. Nel caso di riduzione dell'attività in termini di costi ammissibili, si procederà sulla base delle seguenti prescrizioni:
 - a. nel caso di riduzione entro il limite del 20%, non sarà apportata alcuna decurtazione all'intervento finanziario;
 - b. nel caso di diminuzione superiore al 20% e fino al 50% rispetto ai costi del piano finanziario preventivo, l'intervento sarà ridotto della percentuale di diminuzione dei costi ammissibili eccedente il 20% (esempio: in caso di diminuzione dei costi ammissibili pari al 28%, l'intervento finanziario subirà una decurtazione dell'8%);
 - c. nel caso di riduzione superiore al 50%, l'intervento finanziario sarà revocato.
3. L'importo dell'intervento finanziario è proporzionalmente ridotto quando la "*dimensione quantitativa*" registra, a consuntivo, un decremento superiore al 10% rispetto a quella valutata in sede di assegnazione. Per riduzione della dimensione quantitativa si intende la diminuzione dei valori dei tre indicatori scelti (**tabella n. 6** dell'Allegato B1) ed è determinata calcolando la media aritmetica delle variazioni percentuali registrate per ogni indicatore, nel confronto tra quanto dichiarato a preventivo e quanto rendicontato.

Art. 11 - Controlli

1. Gli Uffici regionali si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento e sulla dimensione quantitativa dello stesso. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

2. Le verifiche amministrativo-documentali riguarderanno la completezza, coerenza e correttezza delle istanze di pagamento e dei relativi allegati sulla base delle indicazioni fornite ai precedenti articoli 8 e 9.
3. I controlli saranno effettuati almeno sul 10% dei Beneficiari, mediante controlli in loco e saranno articolati secondo le modalità di seguito specificate:
 - a. verifica della sussistenza della documentazione di cui all'art. 9 del presente Disciplinare e della relativa rispondenza alle prescrizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alla proposta progettuale finanziata, in materia di appalti pubblici, informazione e pubblicità, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, non discriminazione di genere, costituzione dei rapporti di lavoro e contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
 - b. verifica della riferibilità della spesa al beneficiario che richiede l'erogazione dell'intervento finanziario, nonché all'operazione oggetto di contributo;
 - c. verifica dell'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma, relativa alle attività indicate nel cronoprogramma definitivo e riferita alle tipologie di spesa non elencate all'art. 6 comma 4 del presente Disciplinare;
 - d. verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e dal presente Disciplinare. Tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
 - e. verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili.
4. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento; i controlli effettuati riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
5. Il Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo a ciò deputate, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
6. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 12 - Decadenza, revoca e rinuncia

1. Il contributo assegnato al Beneficiario è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente della Sezione, nei seguenti casi:
 - a. rinuncia, revoca o decadenza del finanziamento ministeriale;
 - b. assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - c. mancato svolgimento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto approvato, tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità del Programma annuale;
 - d. riduzione dei costi ammissibili del progetto superiore al 50% rispetto a quelli preventivati;

- e. mancata o incompleta presentazione della richiesta di saldo e della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti e secondo le indicazioni di cui agli articoli 6-7- 8- 9 del presente Disciplinare;
 - f. mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal precedente art. 3;
 - g. riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto;
 - h. inerzia da parte del Beneficiario per un periodo di 4 (quattro) mesi consecutivi relativamente a richieste di integrazioni e/o chiarimenti da parte degli Uffici regionali, previa diffida;
 - i. venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dalla Procedura negoziale che devono perdurare sino alla data di erogazione finale dell'intervento finanziario;
 - j. accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale.
2. La decadenza e la revoca hanno efficacia anche in relazione alle erogazioni già disposte a favore del Beneficiario, che saranno oggetto delle opportune procedure di recupero.
 3. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, le sovvenzioni saranno rimborsate maggiorate esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.
 4. Nei casi previsti dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs. n. 123/1998, i contributi erogati dovranno essere restituiti con le maggiorazioni del tasso ufficiale di riferimento previsto nella suddetta norma, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.
 5. L'eventuale rideterminazione o revoca dell'intervento finanziario sarà comunicata dalla Regione ai soggetti beneficiari con nota trasmessa a mezzo PEC nel caso sia intervenuta in esito alla valutazione effettuata dall'Ufficio. Non sarà inviata alcuna comunicazione da parte degli Uffici regionali qualora la riduzione del contributo risulti dai dati dichiarati dal Beneficiario nel Modello Rendiconto di cui all'art. 8 del presente Disciplinare.
 6. La rinuncia all'intervento finanziario regionale, che sia tacita o comunicata dal Beneficiario, comporterà la presa d'atto da parte degli Uffici regionali e l'adozione dei connessi provvedimenti di natura amministrativo-contabile.

Art. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR), entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.
2. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.
I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 GDPR e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in

conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e della Sezione Economia della Cultura espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento".

Il designato al trattamento per i dati inerenti al procedimento di cui alla Procedura negoziale attivata, in carico alla Sezione Economia della Cultura, è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, pec: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.

3. Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti). In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679 quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 14 - Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

1. Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura.

Art. 15 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i.

Art. 16 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare si richiamano le norme di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni riportate nella D.D. n. 306 del 27/11/2024.

Il Legale Rappresentante

Il Dirigente della Sezione